

11

**Documenti
di lavoro**



Ufficio
di statistica

Rendiconto Ustat

2005

Documenti di lavoro 11

Rendiconto Ustat 2005

a cura di:
Elio Venturelli, Ustat

con la collaborazione di:
Dania Poretti
Pier Zanetti
Fabio Losa
Cristina Gianocca
Oscar Mazzoleni
Sheila Paganetti

Ufficio di statistica, giugno 2006

Cantone Ticino

**Dipartimento
delle finanze
e dell'economia**

**Divisione
delle risorse**

Ufficio di statistica
Stabile Torretta
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 64 11/16
Fax 091 814 64 19
E-mail: dfe-ustat@ti.ch

Composizione testo:
Sharon Fogliani
Angela Lotti-Mossi
Ufficio di statistica
Copertina
Fulvio Roth ASG
Bellinzona
Concetto grafico
Marcello Coray
Lugano

**La riproduzione
è autorizzata soltanto con
la citazione della fonte**

Indice

I fatti salienti	5
Il livello federale e intercantonale	7
Il coordinamento a livello cantonale e transfrontaliero	9
Alcuni progetti particolari che hanno caratterizzato il 2005	11
1. Il nuovo portale Ustat	11
2. L'Annuario transfrontaliero sul mercato del lavoro	14
3. Il censimento aziende 2005	16
L'attività delle singole unità	19
1. Unità di demografia	19
1.1 Considerazioni generali	19
1.2 Le economie domestiche: analisi e previsioni	19
1.3 La gestione della banca-dati del censimento	19
1.4 Il censimento del 2010	20
1.5 La produzione dei dati annuali Espop e la verifica di Movpop	20
1.6 L'elaborazione di dati su richiesta dell'utenza	21
1.7 La riorganizzazione dell'unità (e il piano quinquennale)	21
1.8 Altre attività	21
2. Unità del territorio e dell'ambiente	21
2.1 Considerazioni generali	21
2.2 La statistica delle costruzioni e dell'edilizia abitativa	22
2.3 Il Registro degli edifici e delle abitazioni (REA)	22
2.4 La geocodificazione degli edifici	23
2.5 L'analisi dei dati del Censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2000	23
2.6 L'indagine annuale sulle abitazioni vuote	24
2.7 La statistica delle transazioni immobiliari	24
2.8 Il Censimento annuale dei rifiuti urbani	24
3. Unità di economia	25
3.1 Introduzione	25
3.2 Effettivo e composizione	25
3.3 Attività 2005	25
3.4 Partners 2005	29
3.5 Contributi, pubblicazioni e partecipazioni attive a convegni e momenti pubblici 2005	29
4. Unità delle statistiche sanitarie	31
4.1 Partecipazione a lavori di interesse generale	31

4.2	Coordinamento per la produzione e l'analisi di statistiche sanitarie	31
4.3	Statistiche mediche	31
4.4	Statistiche sugli istituti	32
4.5	Statistiche sul personale	32
4.6	Statistiche sui costi della salute	33
4.7	Informazione	34
4.8	Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali	34
4.9	Elenco pubblicazioni	34
5.	Osservatorio della vita politica (OVP)	34
5.1	I progetti prioritari previsti sono stati realizzati o sono in via di completamento	35
5.2	Attività ricorrenti prioritarie	35
5.3	Altre attività e progetti	35
5.4	Collaboratori OVP (2005)	37
5.5	Pubblicazioni	37
5.6	Conferenze, seminari e interventi pubblici	38
6.	Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS)	39
6.1	Organizzazione dell'Unità	39
6.2	Servizi interni	39
6.3	Servizi al pubblico	40
7.	Unità amministrazione e editoria	45
8.	Elenco delle pubblicazioni, degli articoli e delle presentazioni pubbliche	46
8.1	Pubblicazioni	46
8.2	Articoli	46
8.3	Incontri/conferenze stampa	47
8.4	Relazioni e lezioni non menzionate nelle singole unità	47

I fatti salienti

È stata sicuramente la realizzazione del **nuovo portale Internet** dell'Ustat l'aspetto che ha maggiormente caratterizzato l'attività 2005 dell'ufficio. Il sito si è arricchito di un'offerta vastissima (diverse migliaia) di tabelle sui vari livelli geografici (nazionale, intercantonale, cantonale, regionale e comunale). Ma non è questo l'unico cambiamento di rilievo. I metadati, cioè tutte quelle informazioni necessarie per interpretare correttamente il dato (definizioni, classificazioni, limiti, metodologia di rilevamento) o per ottenere informazioni supplementari (pubblicazioni, uffici cantonali o federali competenti, comunicati) sono presenti in ogni capitolo o addirittura in ogni tabella. Il sito costituisce una fitta rete di informazioni e di collegamenti che permettono di passare dal dato quantitativo agli aspetti qualitativi, dall'Ustat (e in questo senso il sito è realmente un portale della statistica pubblica) agli altri produttori cantonali, federali o internazionali.

Nel corso del 2005 è stato presentato il primo **Conto sanitario annuale**, con i dati del **2003**, così come richiesto dalla Commissione sanitaria del Gran Consiglio. Il lavoro, visti i mezzi ridotti a disposizione, è stato limitato ai fornitori di prestazioni, senza il dettaglio delle fonti di finanziamento (Casse malati, Cantone, Confederazione, privati, ecc.). Le due Commissioni (quella di pianificazione ospedaliera e quella sanitaria) hanno però insistito affinché l'Ustat produca, per i prossimi anni, un conto completo anche degli aspetti finanziari. I dati del 2003 hanno suscitato molto interesse, ma anche qualche interrogativo e, chi vedeva nel conto sanitario uno strumento per la pianificazione ospedaliera, o una statistica dettagliata che permettesse di indagare e dare spiegazioni sulle anomalie ticinesi, è rimasto deluso. Questa statistica di sintesi, sulla spesa globale sostenuta dalla società per il mantenimento della salute e del sistema sanitario (2,5 mia nel 2003 in Ticino), è comunque considerata importante e fondamentale per un confronto con altre realtà svizzere o internazionali.

Per quanto attiene all'attività di coordinamento intercantonale, federale e nazionale, vi è da segnalare l'aumento del coinvolgimento dell'Ustat nelle varie istanze, essendo presente sia nel comitato della Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica (CORSTAT), sia in quello dell'organo di coordinamento dell'Ufficio federale di statistica con gli uffici regionali (REGIOSTAT), sia infine nel comitato della Società svizzera di statistica, sezione statistica pubblica (SSS-O). Il tema che ha maggiormente impegnato e interessato i Cantoni riguarda il **censimento federale del 2010**. Il progetto del Consiglio federale, mandato in consultazione nel mese di giugno, e che in sostanza significava la sostituzione del censimento con i dati contenuti nei registri amministrativi, completati con rilevamenti per campionamento, è stato rifiutato praticamente all'unanimità sia dai cantoni, sia dagli altri ambienti (politici, di categoria) consultati. L'Ustat è stato assai impegnato nella preparazione della documentazione di base, distribuita tramite la CORSTAT ai vari ambienti per sensibilizzarli sulla situazione.

Per concludere questa succinta panoramica sulle principali attività dell'Ustat, segnaliamo la realizzazione del **censimento federale delle aziende 2005**, quel-

la del secondo volume **dell'Annuario transfrontaliero sul mercato del lavoro** e l'intensa attività di diffusione, tramite il trimestrale "Dati, statistiche e società" dei **dati del censimento 2000** e degli **scenari demografici** relativi alle economie domestiche, al fabbisogno di residenze primarie e alla popolazione attiva. Particolare interesse presso le associazioni di categoria (Banche, Catef, SVIT, Associazione inquilini) ha suscitato il dossier di settembre, consacrato al **mercato immobiliare cantonale**.

Il livello federale e intercantonale

Come ogni anno, anche nel 2005 l'Ustat, quale membro del Sistema statistico svizzero, si è impegnato a curare i contatti con la statistica nazionale. Diverse le attività svolte in collaborazione con l'Ufficio federale di statistica (UST), nostro partner principale, e gli altri uffici cantonali.

Da un punto di vista operativo, per numerosi rilevamenti l'UST è il punto di riferimento della statistica regionale, ciò che permette di garantire l'omogeneità dei dati raccolti su tutto il territorio nazionale. I rapporti con gli altri cantoni permettono un continuo e proficuo confronto tra enti con finalità uguali o simili. Considerata la posizione relativamente marginale da un punto di vista geografico e linguistico, Il Ticino è tenuto, nel suo interesse, a giocare un ruolo di primo piano nei gremi dove si dibatte, e decide, di politica della statistica pubblica.

Da un punto di vista strategico, nel corso degli ultimi due anni gli interventi degli uffici dei cantoni e delle città, volti a salvaguardare i propri interessi verso la Confederazione, rappresentata dall'UST ma anche dagli altri partner della statistica federale, si sono moltiplicati. Le varie decisioni di sgravio della Confederazione hanno infatti causato sensibili tagli al programma dell'UST. L'attuazione dell'accordo bilaterale di cooperazione in ambito statistico tra la Svizzera e l'Unione europea, divenuto di stretta attualità, ha inoltre acuito la tendenza a trascurare la dimensione regionale delle statistiche in quanto all'origine di costi supplementari. La messa in atto di questo accordo, da un lato giustamente salutata in modo positivo da tutti gli ambienti che ruotano attorno alla statistica pubblica, implica d'altro canto inevitabili ulteriori oneri per la Confederazione. Da qui la tendenza a cancellare determinati rilevamenti o a richiedere una partecipazione finanziaria da parte delle regioni che desiderassero ottenere informazioni di qualità relative al proprio territorio.

L'esempio più significativo a questo proposito è costituito dal censimento federale della popolazione del 2010, tema attorno al quale nel corso dell'ultimo anno si è concentrato il dibattito in seno alle istanze rappresentative dei partner federali/cantonali. Tramite la procedura di consultazione i cantoni e le città si sono espressi chiaramente per il mantenimento di un rilevamento esaustivo, da realizzare sfruttando le tecniche più moderne di raccolta dati così da garantire la massima razionalizzazione delle operazioni ed una conseguente sostanziale riduzione dei costi. Meno sensibile verso il bisogno di informazioni sulle realtà di dimensioni ridotte appare invece la Confederazione. Discussioni approfondite su questo tema continueranno quindi anche nel 2006.

Nel corso del 2005 gli uffici regionali, sospinti da questa preoccupazione, hanno deciso di curare maggiormente i rapporti con la Conferenza dei Governi cantonali (CdC), istanza che promuove la collaborazione nei settori di competenza cantonali e negli affari della Confederazione rilevanti per i Cantoni. La CdC, direttamente interessata alle questioni relative alle problematiche legate al federalismo, alla ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni e all'esecuzione di compiti federali da

parte dei Cantoni, costituisce attualmente l'organo più adatto per un sostegno politico alle preoccupazioni delle regioni anche in campo statistico.

Per intensificare il dibattito tra gli attori attivi su scala federale e cantonale e mirare ad una maggiore efficienza e coordinamento tra le istanze operative nell'ambito della statistica pubblica, nel 2005 è stato inoltre costituito il gruppo FEDESTAT/REGIOSTAT, con rappresentanti dei produttori federali e cantonali.

Fondamentale rimane tuttavia la continuazione del dibattito, già avviato tempo addietro, sull'attuazione di un vero rapporto di "partnership" tra la statistica federale e quella regionale, condizione basilare per la costruzione di un reale sistema statistico svizzero integrato.

Su scala federale e intercantonale l'Ustat era rappresentato nel 2005 in diversi gruppi di lavoro su varie tematiche. Era pure attivo nei seguenti organi di coordinamento e strategici:

- CORT (Conferenza romanda e ticinese degli uffici di statistica), vice presidenza
- comitato CORSTAT (Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica)
- comitato REGIOSTAT (organismo di coordinamento UST/uffici regionali di statistica)
- gruppo di lavoro REGIOSTAT e FEDESTAT (organismo di coordinamento UST/uffici federali produttori di statistica)
- comitato della Società svizzera di statistica, sezione statistica pubblica
- CSSS (Conferenza svizzera di statistica sanitaria)
- gruppo "Partenaires romands et tessinois" per il test KOF
- gruppo di coordinamento CORT-ORTE (uffici romandi e ticinese del lavoro)
- comitato d'organizzazione delle giornate svizzere della statistica (Congresso annuale del 2005 e del 2006).

Nell'ambito della collaborazione intercantonale, va segnalata la preparazione di una Convenzione tra il Cantone di Ticino e le Università di Ginevra e di Losanna nel campo della ricerca politologia.

La qualità delle indagini e delle ricerche effettuate dall'OVP, hanno suscitato interesse nel mondo accademico svizzero e internazionale (Italia, Francia). Le collaborazioni con varie università svizzere e italiane sono oramai una costante. Le **Università di Ginevra e Losanna** hanno inoltrato all'Ustat una richiesta scritta volta a istituzionalizzare la collaborazione con il Ticino. Queste richieste costituiscono un riconoscimento esplicito della validità dell'attività dell'OVP.

La richiesta ha portato all'allestimento di un progetto di Convenzione che andrà sottoposto per approvazione al Consiglio di Stato e ai due rettorati all'inizio del 2006.

- La Convenzione vuole coordinare le attività dei tre istituti per sfruttare al massimo le reciproche competenze (sinergie), integrare maggiormente i poli di competenza delle regioni linguistiche interessate e aumentare le potenzialità complessive per l'ottenimento di finanziamenti.
- L'**USI** e la **SUSPI**, consultate preliminarmente, non hanno potuto essere coinvolte nel progetto, non rientrando gli studi politologici nelle loro priorità. La Supsi si è tuttavia dichiarata aperta ad eventuali progetti puntuali a termine.
- Il progetto è **finanziariamente neutro**, in quanto non presuppone finanziamenti supplementari, ma la messa in comune di parte dei mezzi dei tre istituti.
- Tra i vantaggi per il Ticino, menzioniamo la garanzia di ricerche regolari (dottorati) sulla vita politica ticinese, l'ottenimento di finanziamenti supplementari (in particolare FNRS) e una maggiore conoscenza della realtà cantonale a livello svizzero.

Il coordinamento a livello cantonale e transfrontaliero

Oltre ai tre organismi permanenti di coordinamento interdipartimentali, istituiti dal Consiglio di Stato, dei quali l'Ustat assume la presidenza e il segretariato:

- Gruppo interdipartimentale di coordinamento delle statistiche sanitarie (GICSS)
- Commissione scientifica dell'Osservatorio della vita politica
- Osservatorio dell'alloggio

L'Ustat ha partecipato ai seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo "Pianificazione ospedaliera"
- Conferenza dei rappresentanti delle biblioteche SBT

Un grosso sforzo di coordinamento della statistica cantonale l'Ustat lo realizza mettendo a disposizione dell'Amministrazione cantonale, come pure di altri produttori di statistiche, i propri supporti di diffusione dell'informazione. Un ruolo importante lo riveste la rivista "Dati, statistiche e società", che è diventato il supporto prediletto per la diffusione di analisi statistiche sulla realtà cantonale prodotte non solo da unità della pubblica amministrazione, ma anche da istituti di ricerca, dalle università e dalla SUPSI.

Il portale dell'Ustat ha poi la funzione di offrire l'accesso a tutta la statistica pubblica. Vi figurano quindi tutte le produzioni esistenti anche a livello cantonale, con i collegamenti per più ampie informazioni, ai siti dei rispettivi produttori.

Con l'Ufficio studi e ricerche del DECS, principale unità amministrativa di produzione statistica dopo l'Ustat, le collaborazioni e gli scambi di conoscenze si fanno sempre più intensi e ultimamente si è pure proceduto congiuntamente all'acquisto del programma SuperWeb, un programma, che verrà gestito dall'Ustat per i due uffici, che permette all'utente di confezionare le proprie tabelle direttamente da Internet.

A livello transfrontaliero, le collaborazioni in ambito statistico con le Regioni e Province confinanti è proseguito in particolare nella produzione **dell'Annuario integrato** sul mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica, di cui diremo dopo, fatto in collaborazione con l'Istat, un prodotto della Comunità di lavoro Regio Insubrica, reso possibile grazie al sostegno del pool camerale costituito dalle Camere di commercio di Varese, Como, Verbanio-Cusio-Ossola, Sondrio e del cantone Ticino.

Alcuni progetti particolari che hanno caratterizzato il 2005

1. Il nuovo portale Ustat

Il sito è diviso in otto sezioni. I settori "Presentazione" e "La statistica" sono dedicati alla conoscenza del nostro ufficio, della sua organizzazione e dei suoi progetti, delle basi legali e dei principi su cui poggia la sua attività. Vi si trovano pure informazioni inerenti la missione e i compiti della statistica pubblica.

I comunicati, un legame con l'attualità

Per questo settore si è prevista la suddivisione in tre categorie: il notiziario statistico, le pubblicazioni e gli eventi. Nei primi ritroviamo i commenti ai dati più recenti, in special modo di natura congiunturale, nei secondi viene annunciata l'apparizione di pubblicazioni dell'Ustat, dalla rivista trimestrale all'Annuario, ai volumi delle collane "Aspetti statistici" e "Documenti statistici". Nella terza categoria appariranno le conferenze stampa, i congressi, ed altri eventi di interesse per il settore.

Il notiziario statistico prevede la divulgazione di commenti ad aspetti di attualità che riguardano l'attività dell'Ustat, ma non solo. Nel limite del possibile verranno diffuse pure le informazioni di altri produttori cantonali nonché, dove vi è un particolare interesse, quelle inerenti la statistica pubblica federale, emanati in special modo dall'UST. I comunicati redatti dall'Ustat appariranno con la possibilità di ricerca nell'archivio. Per quelli diffusi dall'UST è previsto l'accesso diretto sia alla più recente versione integrale italiana nel sito UST sia al rispettivo archivio, organizzato secondo l'elenco ufficiale dei prodotti.

Più dati e più informazioni

L'obiettivo primario di questa revisione è consistito nell'ampliare e migliorare sostanzialmente l'offerta di dati presenti in Internet. Gli elementi ritenuti nel nuovo approccio alla pubblicazione di statistiche sul sito riguardano aspetti di natura diversa e mirano non solo ad arricchire i dati da un punto di vista quantitativo bensì pure a strutturare i contenuti in modo più chiaro, fornendo nel contempo materiale supplementare su concetti statistici indispensabili ad una corretta interpretazione dei risultati. Un accento particolare è stato volutamente messo sulla scomposizione "geografica" dei dati, con l'obiettivo di facilitare all'utente la ricerca dell'informazione in funzione dei propri bisogni.

Dai continenti al comune

Rispetto alla versione precedente, il sito si differenzia per l'aggiunta del livello "internazionale". Grazie a collegamenti diretti al portale UST si può accedere in modo immediato a numerose informazioni relative alle singole nazioni nonché a tabelle con confronti internazionali. A disposizione vi è pure il collegamento con i siti dei principali produttori ed istituzioni di riferimento internazionali nell'ambito della statistica pubblica.

Contemporaneamente si è inserito il livello "intercantonale", con l'obiettivo di fornire una panoramica sintetica e diretta di confronto tra i cantoni e la Svizzera. In questo comparto sono pubblicate diverse tabelle elaborate direttamente dall'Ustat sulle principali tematiche della statistica pubblica. Anche in questo caso è presente un accesso al sito UST. L'utente avrà così la possibilità di confrontare, sempre in lingua italiana, il Ticino con altri cantoni e la Svizzera su temi quale la popolazione, il lavoro, le abitazioni, la mobilità, ecc.

Un'attenzione particolare è stata poi dedicata ai Comuni. Il fabbisogno di statistiche comparabili tra i diversi comuni nonché fra i comuni e i livelli istituzionali/territoriali superiori (regione/sub-regione/comprendorio/agglomerato) per situare la realtà locale rispetto ad altre entità, ha acquisito una notevole importanza ed attualità. Per soddisfare le esigenze degli utenti l'Ustat, che da anni grazie anche alla collaborazione dei comuni raccoglie sistematicamente numerose informazioni sui settori più disparati (dalla popolazione alle aziende, dalla quantità di rifiuti raccolti al mercato immobiliare, dagli allievi ai risultati elettorali, ecc.) ha quindi deciso di offrire un numero elevato di informazioni statistiche sul web.

L'utente può accedere a tabelle con dati sull'insieme dei comuni e, passando tramite il menu "Riepiloghi", sui distretti, le regioni (con le sub-regioni e i comprensori) nonché gli agglomerati. Questi raggruppamenti riflettono le suddivisioni maggiormente conosciute ed utilizzate. Tuttavia, teniamo a sottolineare che è prevista la possibilità di aggregare a proprio piacimento gruppi di comuni, scaricando i dati su tabelle Excel. Oltretutto si possono visualizzare, nel caso si fosse interessati ad una singola realtà comunale, delle tabelle dettagliate su particolari aspetti (popolazione, imprese, ecc.) per ogni singolo comune. L'obiettivo a medio termine consiste nel mettere a disposizione gradatamente un mini-annuario per ogni comune.

Non solo dati

Oltre all'ampliamento e approfondimento dell'offerta relativa ai dati, si sono curati due altri aspetti fondamentali. Il primo concerne i cosiddetti "metadati". Si tratta in pratica delle informazioni che permettono di meglio comprendere e interpretare il significato delle cifre stesse, grazie alla descrizione dell'indagine a cui si riferiscono i dati pubblicati, al riferimento alle nomenclature utilizzate e alle definizioni adottate, alle avvertenze sui limiti del dato, e ad altro ancora. A queste descrizioni si può accedere grazie a delle icone poste accanto alle tabelle, a livello di Cantone come di regioni o comuni.

Il secondo aspetto riguarda la possibilità di accedere, sempre tramite delle icone poste vicino alle tabelle, a dei commenti o analisi effettuate sull'argomento trattato. L'acquisizione di queste ulteriori informazioni saranno sicuramente utili a varie cerchie di utilizzatori, dagli studenti ai media e ai ricercatori. Chi consulerà la tabella sui dati dell'impiego, ad esempio, potrà collegarsi direttamente al commento trimestrale elaborato sul tema, oppure all'analisi specifica pubblicata nella Rivista dell'Ustat.

Analisi e commenti: un accesso diretto

Per garantire una visibilità completa alla produzione dell'Ustat sotto forma di pubblicazioni, si offre un menu dedicato a questo tema. L'utente può visualizzare le diverse collane dell'Ufficio, come pure procedere ad una ricerca tematica dei contenuti ed ottenere informazioni sulle modalità di acquisto e abbonamento. I documenti sono scaricabili parzialmente (sommario, prefazione, sintesi, conclusioni) o integralmente in formato pdf.

Gli articoli inseriti nei vari numeri della rivista "Dati" possono essere visualizzati e scaricati, ad eccezione del numero più recente, per il quale è prevista, per un perio-





Ufficio di statistica
www.ti.ch/ustat



AIUTO RICERCA
DFE > DR > Ufficio di statistica

Presentazione
Comunicati
Notiziario
Dati
Publicazioni
La statistica
Contatti
Mapa

Comunicati

20.12.2004
 E' uscito il numero di dicembre di «Dati, statistiche e società», la rivista trimestrale dell'Ustat. Numerosi i temi trattati: - il dossier di questo numero è consacrato al panorama religioso ticinese, così come scaturisce dai dati del censimento 2000 e con commenti di numerosi esponenti delle varie confessioni; - oltre agli abituali contributi sulla popolazione cantonale 2003 e sul censimento rifiuti pure del 2003, viene presentata un'analisi sui Patriziati in Ticino; - la ricerca analizza la relazione tra competenze imprenditoriali e sviluppo locale, partendo dalla realtà cantonale;

Ultimo Notiziario statistico
24 febbraio 2005 - (Comunicato trimestrale UST)
Barometro dell'impiego: IV. Trim. 2004, Svizzera
 Stagnazione del mercato del lavoro

Informazioni

Ufficio di statistica
 Viale S. Franscini 32
 6501 BELLINZONA

Capufficio
 Elio Venturelli

Sost. Capufficio
 Dania Poretti

Segreteria
 tel. +41 91 814 64 11
 fax +41 91 814 64 19

dfe-ustat@ti.ch


Trova persone >>

Sito web
www.ti.ch/ustat



 La statistica in Ticino

Ultimo aggiornamento: 08.06.2004 | Informazioni legali | Requisiti minimi | Contatta il webmaster

do determinato, solo la presentazione dell'indice e dell'editoriale, oltre che, naturalmente, l'accesso ad eventuali tabelle allegate ad articoli che non sono stati pubblicati nella versione cartacea. Un collegamento diretto al nostro Centro di documentazione e informazione previsto nella pagina iniziale di questo menu permette inoltre all'utente di "allargare" lo sguardo pure alla dotazione della nostra biblioteca e del Sistema bibliotecario ticinese.



Ufficio di statistica
www.ti.ch/ustat



AIUTO RICERCA
DFE > DR > USTAT > Dati > Comuni > Ascona > Popolazione

Presentazione
Comunicati
Notiziario
Dati
Publicazioni
La statistica
Contatti
Mapa

Internazionale
Intercantonale
Cantone
Comuni
Riepiloghi

■ Distretto LOCARNO

■ Ascona

- 01 Popolazione
- 02 Territorio e ambiente
- 03 Lavoro e reddito
- 07 Agricoltura e selvicoltura
- 09 Costruzioni e abitazioni
- 10 Turismo
- 11 Trasporti e comunicazioni
- 15 Formazione e scienza
- 16 Cultura, media, tempo
- 17 Politica
- 18 Amministrazione e finanze

Tab.1.1 Popolazione economica residente secondo il sesso e le classi d'età decennali, ad Ascona, dal 1970

	1970	1980	1990	2000
Totale	4.086	4.722	4.540	4.984
0-9	498	368	322	379
10-19	458	604	452	474
20-29	559	555	538	414
30-39	565	694	620	740
40-49	512	692	685	741
50-59	544	535	674	740
60-69	537	556	510	683
70-79	334	530	441	485
80-89	74	163	257	270
90 e +	5	25	40	58
Uomini	1.851	2.111	2.039	2.242
0-9	249	172	160	195
10-19	263	316	241	244
20-29	229	258	252	183
30-39	271	317	298	361
40-49	210	342	312	345
50-59	247	208	311	339
60-69	211	228	204	301
70-79	137	199	161	183
80-89	33	62	87	85
90 e +	1	9	13	6
Donne	2.235	2.611	2.501	2.742
0-9	249	196	162	184
10-19	195	288	211	230
20-29	330	297	286	231
30-39	294	377	322	379
40-49	302	350	374	396
50-59	297	327	363	401
60-69	326	328	306	382
70-79	197	331	280	302
80-89	41	101	170	185
90 e +	4	16	27	52



Comunicato Ustat

Evento

Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16
Fax +41 (0)91 814 64 19

dfe-ustat.cds@tci.ch
www.tci.ch/ustat

Bellinzona, 2 giugno 2005

Invito

Presentazione del sito Ustat

ampliati i contenuti e rinnovata la veste grafica

La statistica pubblica è sottoposta, come tutti i settori legati alla divulgazione dell'informazione, ad un adattamento continuo delle strategie di messa a disposizione dei propri prodotti. Il Web è considerato da tempo uno strumento particolarmente appropriato quale veicolo di diffusione di dati statistici e di contatto con il mondo esterno. L'evoluzione tecnologica e le esigenze più elevate degli utenti richiedono tuttavia una costante revisione di questo strumento, da un punto di vista dei contenuti, delle possibilità di accesso e struttura dei dati nonché da un punto di vista grafico. Per sottolineare l'attivazione della nuova versione del sito e per evidenziarne le principali novità e modalità d'uso, l'Ustat organizza un incontro, allargato al pubblico ed ai rappresentanti dei media. Dopo un'introduzione da parte di Elio Venturini, Direttore dell'Ustat, e Giulia Chiavese, responsabile Web per il Dipartimento delle Finanze e dell'economia, Daria Poretti, sostituto capufficio, e Sheila Paganetti, responsabile del CIDS, esporranno la struttura del sito e, tramite esempi concreti, le principali utilizzazioni possibili di questo importante canale d'informazione.

Presentazione del sito Ustat

giovedì 16 giugno 2005
alle ore 15:30
presso il
**Centro di informazione e
documentazione statistica dell'Ustat**
Viale Stefano Franscini 32
Stabile Torretta
6500 Bellinzona

seguirà un rinfresco

1

Ustat 2 giugno 2005

Adattandosi costantemente ai nuovi orientamenti in ambito tecnologico, l'Ustat intende sviluppare il ruolo sinora giocato dal proprio sito, accentuandone la funzione quale luogo di diffusione centralizzato di dati e commenti su scala cantonale. Ciò dovrebbe facilitare, al nostro servizio, il compito ufficialmente attribuitogli di coordinatore regionale del settore, all'utente la ricerca di informazioni sulla statistica pubblica, ampliando la propria visione grazie anche al contatto diretto con l'attività nazionale e internazionale.

2. L'Annuario transfrontaliero sul mercato del lavoro

Un annuario statistico per il mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica

L'Annuario è il frutto di un lungo processo statistico-metodologico operato alla sua creazione all'interno di un progetto Interreg III e ripercorso in occasione della seconda edizione.

Di fronte a fonti statistiche e a dati provenienti da due sistemi nazionali e alla volontà di fornire informazioni dove possibile omogenee, si sono innanzitutto identificate tutte le fonti, svizzere e italiane, in grado di

alimentare un ricco sistema di indicatori del mercato del lavoro; sono quindi state analizzate le similitudini e le differenze esistenti in termini di metodo di rilevazione e di definizioni soggiacenti ad ogni fonte statistica utilizzabile; sulla base di questa analisi di comparabilità, sono state ideate apposite procedure di armonizzazione e di integrazione atte a creare, là dove possibile, le premesse per ottenere dati armonizzati e quindi aggregabili a livello di area transfrontaliera; infine queste procedure sono state implementate, creando così nuova informazione per il sistema integrato transfrontaliero.

L'Annuario rappresenta un compendio di informazione di qualità per l'origine delle fonti, i rispettivi sistemi statistici ufficiali, per il solido percorso statistico-metodologico di armonizzazione seguito e per il bagaglio di competenze acquisite dai suoi curatori.

Ad un anno dalla presentazione dell'Annuario "*Il mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica*" i due enti realizzatori, l'Ufficio di statistica del Cantone Ticino e l'Istat di Milano, grazie al sostegno della Regio Insubrica e al finanziamento delle Camere di Commercio dell'area, propongono l'aggiornata e arricchita edizione 2005.

L'obiettivo di questa seconda edizione è, *in primis*, quello di continuare a fornire una base informativa integrata, aggiornata e ampliata nel numero di indicatori relativi all'offerta, alla domanda e alle condizioni di equilibrio e disequilibrio del mercato del lavoro dell'area, alla luce di nuovi dati, nuovi fonti e degli apprezzamenti e dei suggerimenti pervenuti dagli operatori interessati, così da rispondere ai bisogni di monitoraggio continuo della situazione e dell'evoluzione del processo di integrazione dei mercati del lavoro del Cantone Ticino e delle cinque province italiane in un unico mercato transfrontaliero dell'area insubrica.

Le novità e gli aggiornamenti

L'edizione 2005 si contraddistingue innanzitutto per il numero di indicatori trattati. Sono, infatti, state create **30 nuove tavole** ed è stato sfruttato, da parte

italiana, il patrimonio informativo derivante dal censimento della popolazione del 2001, poiché la disponibilità dei dati si è completata nell'anno corrente. Il riferimento per il censimento riguarda soprattutto i dati sul pendolarismo e, più in generale, l'offerta di lavoro. Da parte svizzera, vengono presentati i dati sul frontaliero derivanti dalla nuova statistica di sintesi dell'Ufficio federale di statistica. Inoltre sono state effettuate elaborazioni su dati elementari dell'indagine campionaria (italiana) sulle Forze di lavoro che ha permesso il calcolo di indicatori non presenti in pubblicazioni già diffuse. Anche la parte dedicata alla formazione è stata arricchita da elaborazioni condotte sui dati, provvisori italiani, dell'anno scolastico 2003/2004 non ancora pubblicati. Sono stati inoltre condotti degli approfondimenti su alcune variabili sulla migrazione che hanno permesso una analisi più accurata di questa componente dell'offerta di lavoro.

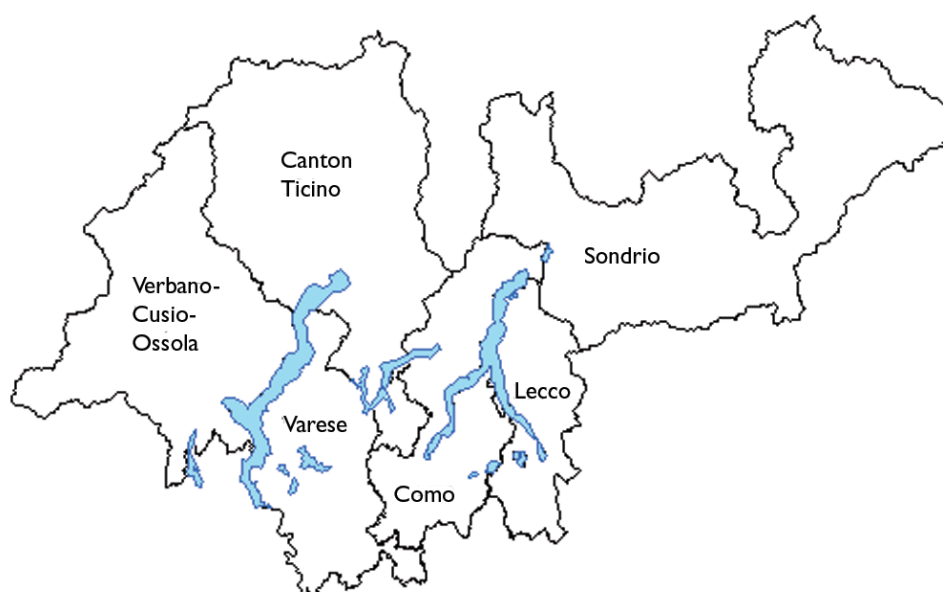
La maggiore disponibilità di fonti di dati ha permesso che si potesse ampliare, per circa dieci tavole, il confronto all'area transfrontaliera, rispetto alla limitazione, solo alla parte italiana o svizzera, presente nell'edizione precedente.

Come già sottolineato, l'edizione 2005 si arricchisce di una parte dedicata a **grafici e mappe** che facilita e rende immediata la lettura di alcuni indicatori.

Tra le principali innovazioni introdotte si colloca la sezione dei **metadati**, una raccolta di schede sintetiche sulle fonti statistiche che stanno alla base delle informazioni contenute nell'Annuario. Tale sezione è stata creata per adesione al principio di trasparenza dell'informazione, punto cardine della statistica ufficiale, ma soprattutto per facilitare il compito dell'utente/ricercatore nell'approfondimento dell'iter metodologico percorso. A questo proposito concorrono pure i rapporti metodologici pubblicati a supporto della prima edizione, citati al termine di questa introduzione.

Oltre a queste novità, circa novanta tavole sono state aggiornate con l'ultimo dato disponibile, ossia il 2004 per la quasi totalità di esse.

L'area transfrontaliera insubrica



3. Il censimento aziende 2005

Il censimento aziende è un rilevamento statistico esaustivo obbligatorio, realizzato dal 1905, che interroga le aziende e le imprese localizzate su suolo svizzero del settore secondario e terziario.

Trattandosi di un grande rilevamento la portata informativa dell'inchiesta 2005 è più ampia rispetto al microcensimento del 2001. Le domande supplementari inserite nel questionario 2005 raccolgono le seguenti informazioni:

1. A tutte le aziende, oltre all'effettivo di addetti per sesso e tempo di lavoro, viene chiesto il numero di frontalieri per sesso;
2. viene chiesto di indicare la quota di import/export in termini di cifra d'affari (tre categorie: meno di 1/3, fra 1/3 e 2/3 e più di 2/3);
3. alle aziende che operano nel ramo del commercio viene chiesto di specificare se si tratta di commercio all'ingrosso o al dettaglio;
4. le aziende del commercio al dettaglio, sono chiamate ad indicare la superficie di vendita.

Le novità del 2005

Il censimento di quest'anno evidenzia dei miglioramenti dal profilo procedurale e tecnico:

- a. la possibilità per le aziende di compilare i dati via internet (eSurvey) all'indirizzo <http://www.esurvey.admin.ch/ebz>. Facilitazione che permetterà di velocizzare la raccolta dei dati e di migliorare la loro qualità, adeguandosi nel contempo ad un principio già introdotto per il Censimento della popolazione del 2000;
- b. il CA 2005 verrà realizzato in comune con altre due statistiche federali: ERST2 e STATIMP3, evitando così le sovrapposizioni che si erano verificate in passato allorché alcune aziende avevano dovuto compilare tre questionari differenti che in parte contenevano le stesse domande;
- c. il cosiddetto profiling, ossia la creazione di un sistema informatizzato di invio dati fra il fornitore delle informazioni e l'UST. Esempio tipico di profiling è l'attività di un ufficio cantonale di statistica che fornisce all'UST i dati del settore pubblico utilizzando un sistema informatizzato che recupera i dati nei registri amministrativi già esistenti;
- d. la possibilità di effettuare delle modifiche nei dati anche dopo la loro pubblicazione nel caso venissero riscontrati errori importanti. Contrariamente al passato, quando qualsiasi correzione dei dati dopo la loro pubblicazione ufficiale era impossibile, si è optato per una soluzione più flessibile, orientata ai bisogni reali degli utilizzatori dei dati.

Il ruolo dell'Ustat

L'Ustat ha ricevuto mandato dall'UST di realizzare una parte del censimento per il Ticino. In particolare il nostro ufficio si occupa delle seguenti operazioni:

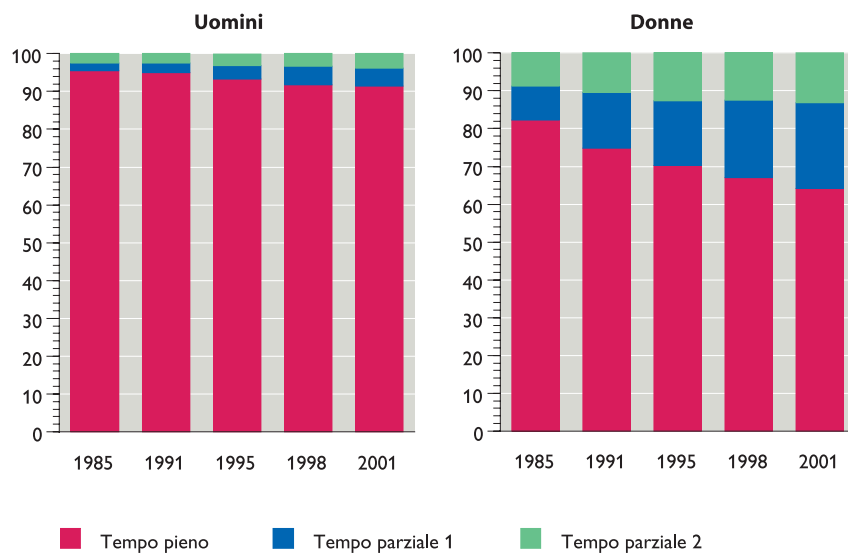
- a. raccolta dati del settore pubblico
- b. servizio informazioni per tutte le aziende che necessitano un aiuto per compilare il questionario
- c. richiami telefonici per rintracciare le aziende che non hanno rinviato i questionari cartacei.

Oltre a queste attività, l'Ustat, attraverso l'Unità di economia, prevede di produrre e diffondere una serie di analisi generali sui vari temi toccati dal censimento e di mettere a disposizione la sua competenza per analisi specifiche che uffici dell'Amministrazione, istituti di ricerca e il sistema universitario ticinese intenderanno condurre.

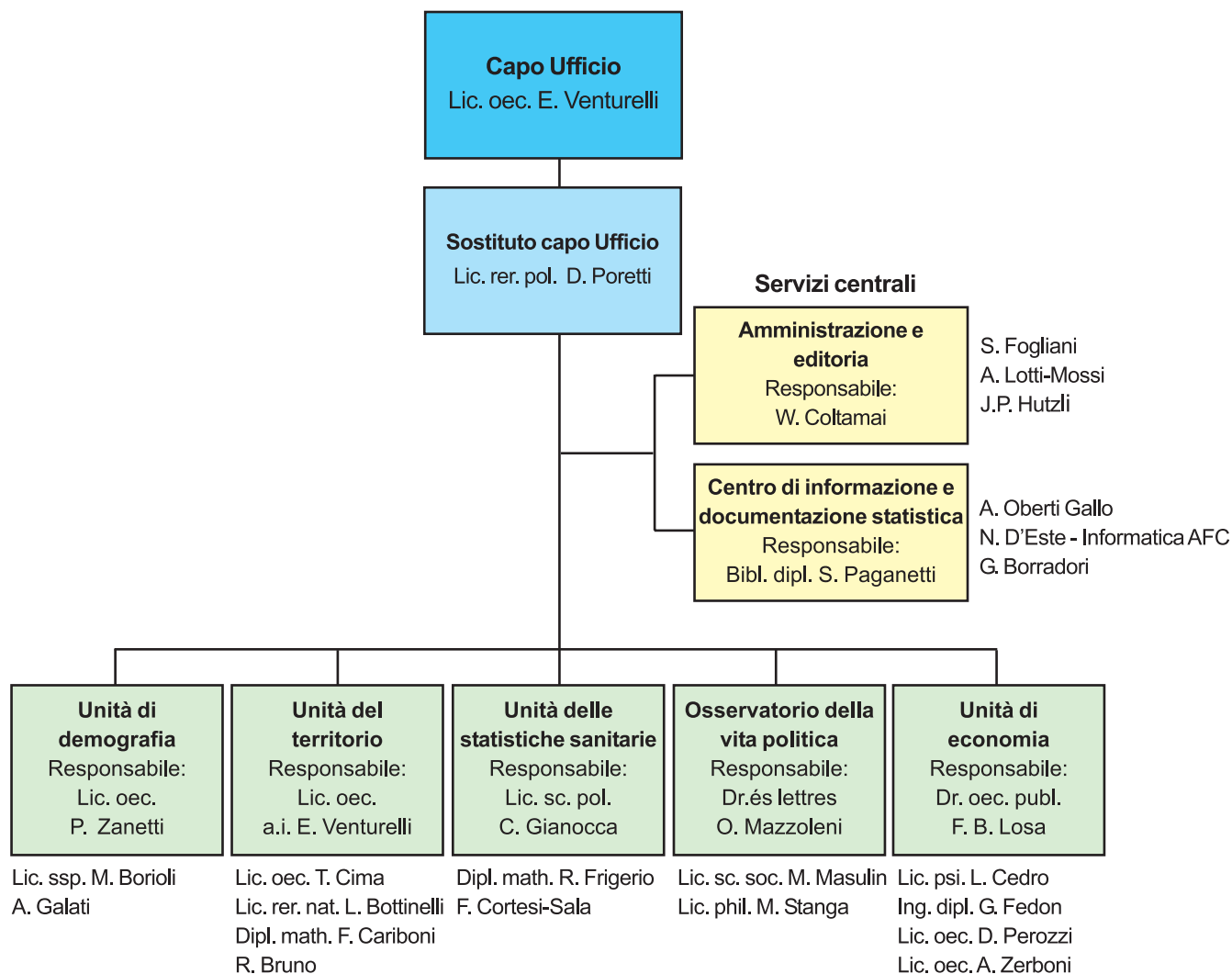
Il futuro del Censimento

Le crescenti ristrettezze finanziarie in cui versano gli enti pubblici stanno da tempo spingendo verso l'adozione di sistemi di raccolta dell'informazione meno onerosi rispetto ad indagini dirette. In questa ottica, nonostante il censimento aziende si fondi su una organizzazione efficiente e collaudata, si va sempre più profilando l'intenzione di utilizzare maggiormente i registri amministrativi, quali fonti in grado di fornire una parte delle informazioni ricercate. A livello federale l'UST ha da tempo cominciato a verificare in che misura i dati della cassa di compensazione dell'AVS, il registro dell'IVA e il registro cantonale degli apprendisti possono essere utilizzati. Anche in Ticino si sta operando nella stessa direzione. Ad esempio, l'Ustat ha collaborato con la Sezione amministrativa del DECS al rilevamento dei dati dei docenti delle scuole cantonali tramite la nuova applicazione informatica "Gestione amministrativa scuole" (GAS), in modo tale da recuperare le informazioni in maniera automatizzata, senza dover ricorrere ad un invio di questionari alle direzioni scolastiche.

Addetti per sesso e grado di occupazione, in Ticino, 1985-2001



Organigramma e effettivi dell'Ustat al 31 dicembre 2005



L'attività delle singole unità

1. Unità di demografia

1.1 Considerazioni generali

L'unità ha potuto contare su parte delle attività di un collaboratore scientifico occupato all'80% e di un secondo collaboratore scientifico a tempo pieno, il primo coadiuvato saltuariamente da una collega del settore amministrativo. Due le attività principali dell'anno: l'analisi dei dati dei censimenti relativi alle economie domestiche e la valorizzazione del capitolo sullo stesso tema delle previsioni demografiche; la produzione annuale Espop alla quale si è aggiunto l'avvio di un lavoro di verifica dell'intero processo di produzione (con focus sulla banca-dati Movpop).

1.2 Le economie domestiche: analisi e previsioni

Le economie domestiche hanno fatto l'oggetto da un lato di un lavoro di analisi dei dati dei censimenti dal 1970 al 2000, dall'altro della valorizzazione dei dati delle previsioni prodotte dai colleghi vodesi dello Scris. Entrambi i lavori hanno trovato sede nel trimestrale dell'Ustat, il cui numero di giugno ha dedicato il proprio "tema" all'universo delle famiglie. La prima parte dell'analisi si è concentrata sulle tendenze che hanno segnato la struttura delle economie domestiche dal '70 al 2000, mentre nella seconda si è fornito un resoconto dettagliato delle caratteristiche salienti dei principali tipi di economia domestica; nella sezione dedicata alle previsioni si sono invece presentati i risultati essenziali ai quali si giunge adottando lo scenario di base Ustat-Scris. In sintonia con l'approccio generale adottato, la parte analitica è stata accompagnata dal coinvolgimento di soggetti che hanno la famiglia come loro terreno privilegiato, affinché indicassero le ulteriori piste di ricerca che ritenessero utile approfondire; il dialogo con la parte prospettiva è stato invece animato dalle voci di chi persegue una propria "politica familiare" (soggetti economici, associativi, politici).



1.3 La gestione della banca-dati del censimento

L'assegnazione all'unità della gestione informatica dei dati del censimento 2000, anche per i contenuti di carattere economico e territoriale, ha comportato anche quest'anno alcuni lavori di manutenzione e di aggiornamento sia delle banche dati sia del sito del Censimento 2000, da sempre difficoltoso e penalizzato per la struttura informatica rigida, che non permette di modificare lo schema originale. A essi si sono però aggiunte alcune attività specifiche: il supporto all'unità di economia per le elaborazioni destinate alla redazione del "tema" del numero di dicembre del trimestra-

le con la fornitura di tutti i dati necessari alla redazione dei contributi esterni e il complesso lavoro di attivazione e distribuzione dei dati geocodificati che non hanno toccato unicamente i dati degli individui e delle economie domestiche ma anche quelli riguardanti gli edifici e le abitazioni. Accanto a problemi di ordine tecnico-informativo si sono dovuti risolvere, in collaborazione con la persona incaricata di gestire i dati geocodificati, anche problemi relativi alla gestione delle richieste di utenti esterni. Si pensi in particolar modo alla delicata questione del rispetto delle norme contrattuali che ci legano al fornitore dei dati, l'ufficio federale di statistica.

Una novità embrionale da segnalare nell'ambito di questo tipo di impegno, è l'inizio delle attività volte a permettere ai colleghi del centro di documentazione, così come, in prospettiva, all'utenza, un'elaborazione autonoma delle richieste esterne (in prospettiva, delle proprie richieste), attraverso la collocazione dei dati dei censimenti sul *datawarehouse* di cui si è dotato l'ufficio.

1.4 Il censimento del 2010

Nella prima metà del 2005 l'Ustat ha partecipato attivamente al Gruppo federale incaricato di valutare il censimento 2000 e preparare il censimento 2010. All'interno del Gruppo si sono scontrate due opposte visioni in merito al futuro censimento. Da un lato i rappresentanti degli uffici regionali di statistica (delegati della CORSTAT), favorevoli a un censimento esaustivo. Dall'altra i rappresentanti dell'UST più propensi a sostituire il censimento con un rilevamento tramite i registri, completato da indagini campionarie per le caratteristiche non presenti nei registri (lingua, religione, formazione, ecc.). L'UST ha imposto la sua visione, sciogliendo il Gruppo censimento e sottoponendo al Consiglio federale un testo da mandare in consultazione che prediligeva la sua variante.

In fase di consultazione l'Ustat ha assunto un ruolo attivo nell'elaborazione di un argomentario CORSTAT, distribuito agli ambienti consultati (Cantoni, dapprima, associazioni politiche, di categoria, universitari e di ricerca, successivamente) in modo da sensibilizzarli sui pericoli della proposta messa in consultazione che rappresenta, in sostanza l'eliminazione pura e semplice del censimento. L'argomentario è stato pure adottato dalla CdC, che si è pronunciata contro il progetto federale e l'esigenza di rivedere in mandato di informazione del censimento, in modo che soddisfi tutti i livelli istituzionali. Lo stesso hanno fatto anche i cantoni e la stragrande maggioranza degli ambienti consultati.

L'Ustat ha pure elaborato la presa di posizione del Ticino che, conformemente agli altri cantoni, ha rifiutato il progetto.

1.5 La produzione dei dati annuali Espop e la verifica di Movpop

Nella messa a regime delle nuove procedure di produzione dei dati Espop sulla base del censimento 2000, con gli immancabili ritocchi di dettaglio e la stabilizzazione della tempistica, si è inserito un elemento non di routine che ha dato un interessante sviluppo a questo settore. La renitenza di un Comune alla collaborazione nella correzione dei dati è stata presa come spunto per la riapertura di un dossier rimasto irrisolto e chiuso purtroppo da alcuni anni a questa parte. L'intero processo di produzione è stato sottoposto a una verifica alla quale partecipano l'unità, il responsabile del servizio Movpop e rappresentanti dell'Associazione dei funzionari del controllo abitanti. L'obiettivo è di individuare i passaggi (dalla trasmissione dei dati comunali al servizio Movpop, alla loro gestione nella banca-dati, al loro controllo e correzione, e da ultimo alla produzione del dato statistico) nei quali il normale percorso viene maggiormente impedito. È stato deciso di affrontare dapprima il capitolo "migrazioni degli svizzeri", per passare successivamente - si pensa nel 2006 - alla trattazione delle procedure che riguardano i doppi domicili degli svizzeri. Verso la fine dell'anno, è già stato possibile presentare una diagnostica su arrivi e partenze, base per gli interventi che il gruppo vorrà promuovere.

Della ridefinizione delle incombenze operative, parliamo nel punto 1.7



1.6 L'elaborazione di dati su richiesta dell'utenza

Accanto alle elaborazioni sui dati demografici annuali, sottolineiamo l'evasione di più di 150 richieste concernenti dati dei censimenti venute sia dall'interno che dall'esterno. Inoltre si è provveduto ed alla preparazione, in collaborazione con gli informatici dell'ufficio, del CD-ROM "L'italiano in Svizzera" contenente le informazioni sulle lingue principali e parlate in tutti i cantoni e comuni svizzeri e necessario per l'esposizione "La dolce lingua, la forza creativa dell'italiano" organizzata a Zurigo.

1.7 La riorganizzazione dell'unità (e il piano quinquennale)

Nonostante le attività legate al censimento 2000 siano state, anche durante il 2005, l'occupazione principale del collaboratore scientifico dell'unità assegnato a questo compito, sul piano programmatico (con la redazione della parte demografica del piano quinquennale dell'Ustat) e in - piccola - parte anche su quello operativo, ha incominciato a delinearsi la nuova organizzazione dell'unità. Questa prevede una divisione del lavoro tematica tra i due collaboratori scientifici (struttura della popolazione, suo bilancio e previsioni demografiche per l'uno, movimento naturale ed economie domestiche per l'altro), che dovrebbe venir supportata dall'affidamento della produzione dei dati al collega che ha attualmente la responsabilità informatica generale dell'ufficio. Quest'ultima operazione è rimasta in una fase del tutto preliminare. La riorganizzazione ha mosso i primi passi anche in un'altra direzione strategica, con da un lato la presa di contatto - che ha avuto il suo punto di appoggio nel numero di giugno della rivista (v. p.to 1.2) - con i colleghi del Dss impegnati sul fronte della politica di settore in vista di un nostro coinvolgimento nell'istituendo Osservatorio delle politiche familiari, e con dall'altro la collaborazione con il delegato all'integrazione degli stranieri e alla lotta contro il razzismo, collaborazione avviata con la progettazione della sezione statistica del suo sito. L'ultimo asse strategico è passato da un abbozzo della sua architettura a una prima - e parziale - realizzazione sperimentale; esso prevede la collocazione nel sito dell'Ustat di una serie di schede che coprano tutta la realtà demografica cantonale (lo stato della popolazione; i suoi cambiamenti quantitativa; quelli qualitativi; le previsioni); il complemento naturale di questo prodotto dovranno essere delle analisi approfondite di aspetti (specie di carattere problematico) della realtà sociale del cantone nelle quali la componente demografica gioca un ruolo non secondario o funge comunque da trama di fondo.

1.8 Altre attività

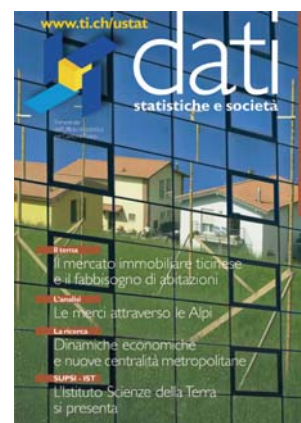
Come negli anni precedenti, l'unità ha partecipato - con un impegno variabile da numero a numero - alla redazione della rivista dell'ufficio.

2. Unità del territorio e dell'ambiente

2.1 Considerazioni generali

Le strategie definite sul finire del 2004 e messe in atto subito all'inizio del 2005 per fronteggiare i diversi problemi che avevano condizionato l'operatività dell'Unità del territorio nel corso degli anni precedenti, hanno cominciato a dare buoni frutti. Da un lato si sono potuti assolvere adeguatamente e tempestivamente tutti i compiti di rilevamento e di produzione di statistiche di competenza dell'Unità. D'altro lato si è potuto fare un proficuo "rodaggio" dei nuovi metodi di rilevamento e delle relative applicazioni informatiche, con l'acquisizione di competenze (sia con-

ettuali, sia amministrative) che potranno rendere più efficace il lavoro negli anni a venire. Infine si è potuto riprendere quell'attività di analisi e diffusione dell'informazione che aveva dovuto essere quasi completamente sacrificata nel 2004. Quest'ultimo obiettivo si è concretizzato sia con la pubblicazione sulla rivista "Dati - statistiche e società" di settembre 2005 di un articolato dossier tematico dedicato al settore immobiliare, ma anche con la ripresa, nella seconda parte dell'anno, dei tradizionali comunicati trimestrali destinati a cogliere e commentare l'evoluzione congiunturale nel settore delle costruzioni (domande di costruzione) e in quello delle transazioni immobiliari.

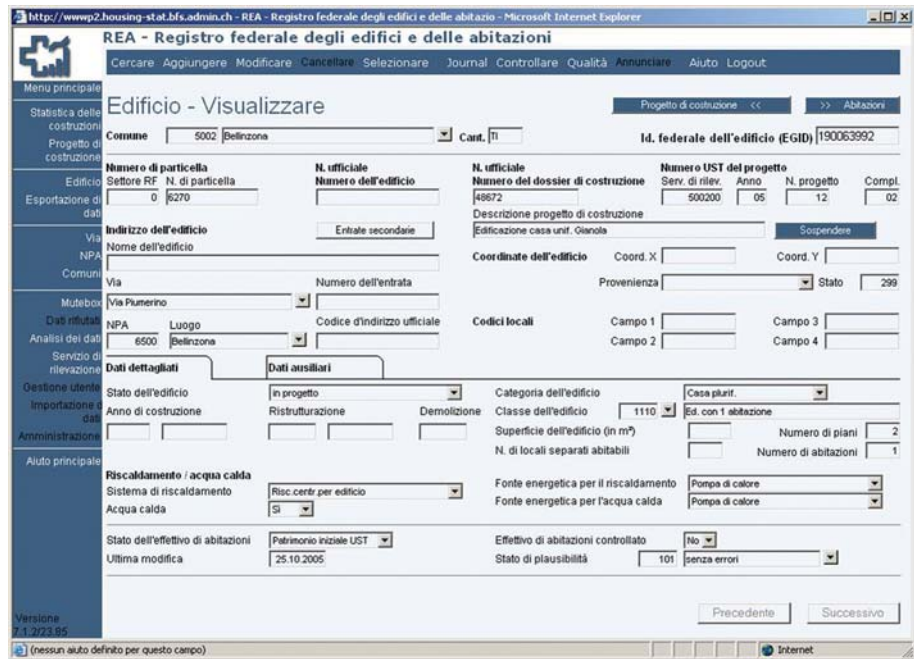


2.2 La statistica delle costruzioni e dell'edilizia abitativa

Con il 2005 la registrazione dei dati, desunti dalle domande di costruzione, necessari per allestire le statistiche delle costruzioni e dell'edilizia abitativa, non vengono più registrati nella banca dati cantonale (gestita congiuntamente dall'Ustat e dall'Ufficio domande di costruzione del Dipartimento del territorio in funzione delle rispettive esigenze), bensì nella banca dati dell'UST, mediante l'applicazione informatica gestita in Internet e denominata STACO/REA. Ricordiamo che le medesime registrazioni *on line* servono contemporaneamente - ed in ciò sta il grande vantaggio del nuovo sistema - per l'aggiornamento continuo del REA (vedi capitolo successivo). Il passaggio al nuovo sistema, ancorché impegnativo, è avvenuto con successo in quanto entro i primi mesi del 2006 praticamente tutte le domande di costruzione del 2005 sono state registrate con la nuova applicazione. Naturalmente l'elaborazione delle statistiche annuali del settore (relative al 2004) ha dovuto essere eseguita ancora (ma per l'ultima volta) con la vecchia applicazione informatica. Con la nuova applicazione è stato invece possibile verso metà dell'anno ripristinare la statistica mensile sulle domande di costruzione, che aveva dovuto essere sospesa per qualche mese. La statistica trimestrale sull'edilizia abitativa, che l'Ustat conduce per conto dell'UST su un campione di una trentina di Comuni ticinesi, è stata assicurata per i primi tre trimestri utilizzando congiuntamente le due applicazioni informatiche, ma interamente con la nuova per quanto riguarda l'ultimo trimestre.

2.3 Il Registro degli edifici e delle abitazioni (REA)

Come già si è detto, a partire dal 2005 anche i dati necessari per l'aggiornamento del REA vengono registrati interamente nell'ambito del nuovo sistema di rilevamento STACO/REA di cui si è detto al punto precedente. Ciò è possibile anche grazie alla collaborazione e la disponibilità dei colleghi del Dipartimento del territorio, con i quali si è potuto tempestivamente adattare ed ampliare il modulo "Domande di costruzione" in funzione delle nostre nuove esigenze. La soluzione adottata, con la quale l'Ustat gestisce in modo centralizzato l'applicazione STACO/REA per tutti i Comuni del Cantone - mentre negli altri Cantoni più spesso l'applicazione è gestita dal singolo Comune - viene seguita con interesse dall'UST. Per il 2005 ci si era posto l'obiettivo di aggiornare il REA - allestito originariamente sulla base del Censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2000 - anche con i dati relativi agli edifici e le abitazioni (nuovi o trasformati) i cui cantieri sono terminati negli anni successivi al 2000. Orbene l'obiettivo è stato raggiunto per quanto riguarda le costruzioni terminate nel 2001- 2002, ma non ancora completamente per quelle terminate nel 2003-2004.



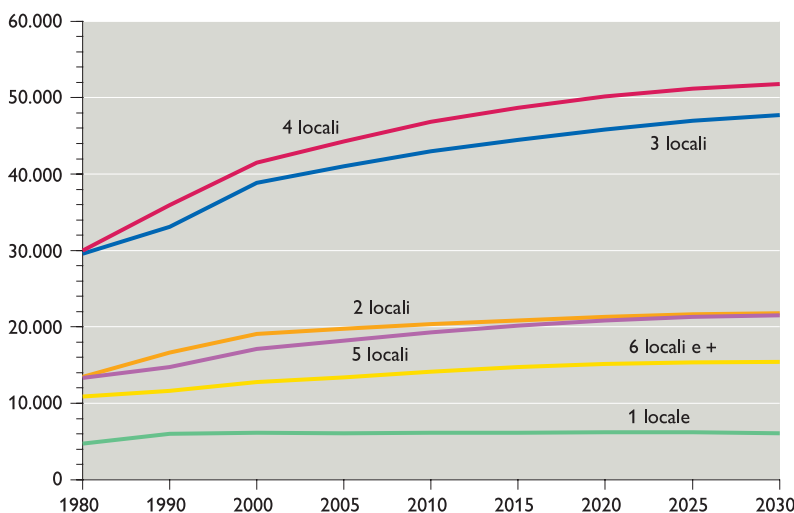
2.4 La geocodificazione degli edifici

Già all'inizio del 2004 l'UST - in stretta collaborazione con l'Ustat - aveva avviato una vasta operazione intesa a completare la geocodificazione (assegnazione delle coordinate geografiche) degli edifici censiti nel quadro del Censimento federale della popolazione del 2000 e delle sedi aziendali censite col Censimento federale delle aziende del 2001. Il compito, che si era rivelato più impegnativo di quanto previsto inizialmente, ha comunque potuto essere positivamente concluso entro i primi mesi del 2005. Grazie a questa operazione - condotta ovviamente a livello svizzero - si è potuto estendere ai rilevamenti statistici nazionali più recenti la serie dei dati "georeferenziati", sempre più apprezzati ed utilizzati anche a livello internazionale, soprattutto negli studi di carattere pianificatorio e regionale.

2.5 L'analisi dei dati del Censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2000

Il mandato conferito congiuntamente dall'USTAT e dal Dipartimento del Territorio-Osservatorio dello sviluppo territoriale ad una collaboratrice scientifica (impiegata complessivamente all'80%), ha consentito di affrontare - già dalla fine del 2003 - l'analisi

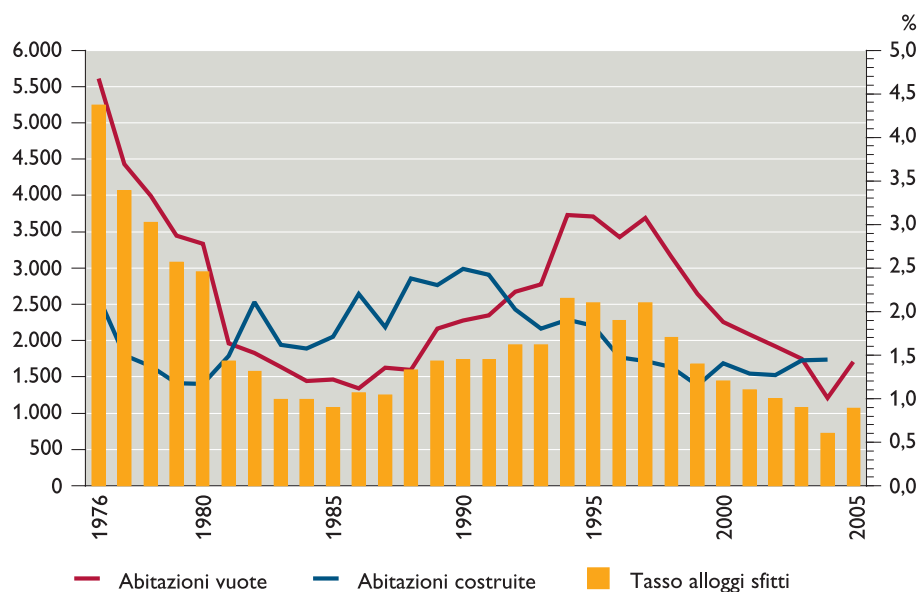
La domanda di abitazioni primarie secondo il numero di locali, in Ticino, 1980-2000 e 2005-2030 (scenario base)



dei dati del Censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2000 (messi in relazione con quelli dei precedenti Censimenti decennali), per i rispettivi bisogni. Dal punto di vista dell'Ustat, durante il 2005 questi studi hanno consentito di arricchire con un approfondimento sul tema il già menzionato dossier dedicato al settore immobiliare pubblicato in "dati - statistiche e società" di settembre 2005.

I dati del censimento 2000 hanno permesso, con la collaborazione dello SCRIS di Losanna, l'allestimento di scenari sul fabbisogno cantonale e regionale di abitazioni primarie. I risultati sono pure stati inseriti nel dossier di settembre 2005 e hanno suscitato l'interesse degli ambienti immobiliari.

Abitazioni vuote, abitazioni costruite (nuove e trasformate) e tasso di abitazioni sfitte, in Ticino, dal 1976



2.6 L'indagine annuale sulle abitazioni vuote

Anche nel 2005 in Ticino la tradizionale indagine sulle abitazioni vuote il 1° giugno - realizzata a livello nazionale sotto la responsabilità dell'UST - è stata condotta in base al Decreto legislativo concernente l'allestimento di un censimento sulle abitazioni vuote del 3 novembre 2003. Ricordiamo che questo Decreto aveva ripristinato e consolidato le basi legali per tornare a svolgere questa indagine annuale secondo i principi e la metodologia adottate sulla base dell'apposito Decreto legislativo del 1995. Va pure ricordato che la decadenza, nel 2000, di tale Decreto, nel 2001 e nel 2002 aveva costretto l'USTAT a svolgere - con risultati poco soddisfacenti - l'indagine secondo le modalità federali di rilevamento, che attribuiscono la responsabilità del rilevamento esclusivamente alle Cancellerie comunali. In conformità del nuovo Decreto legislativo si rinuncia ora a censire i locali artigianali e commerciali vuoti, limitandosi al comparto abitativo.

2.7 La Statistica delle transazioni immobiliari

Facendo capo alle collaudate procedure amministrative ed informatiche esistenti, nel 2005 l'Unità ha assicurato la produzione delle abituali statistiche (mensili ed annuali) sulle transazioni immobiliari nel Cantone, nonché la pubblicazione del rapporto trimestrale "Acquisti di proprietà fondiaria". I risultati annuali (relativi al 2004) hanno fatto oggetto di un commento pubblicato anch'esso nel quadro del dossier sul settore immobiliare della rivista "Dati - statistiche e società" di settembre 2005. Come d'abitudine è stata assicurata tempestiva risposta alle numerose richieste di dati statistici specifici provenienti da diversi settori dell'amministrazione e dal pubblico esterno (studi di pianificazione e di architettura, comuni, ecc.).



2.8 Il Censimento annuale dei rifiuti urbani

Anche nel 2005, l'Unità ha collaborato con il Dipartimento del territorio - Ufficio della gestione dei rifiuti nel rilevamento - presso i Comuni ed i Consorzi - dei dati sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani (riciclabili e non riciclabili) nell'anno precedente (2004). Sulla base di quei dati l'Unità ha poi elaborato le abituali e particolareggiate statistiche annuali, mentre l'Ufficio gestione rifiuti ne ha fatto un'analisi approfondita, pubblicata nell'edizione di dicembre 2005 della rivista "Dati - statistiche e società" (Carlo Baggi, Daniele Zülliger - "Analisi dei dati del Censimento rifiuti 2004").

3. Unità di economia

3.1 Introduzione

L'unità di economia si occupa delle statistiche relative al sistema economico ticinese nel suo contesto nazionale e transfrontaliero. In questo ambito secondo le priorità fissate nel piano di lavoro 2003-2007, la sua attività si articola attorno a quattro temi prioritari - Vita attiva e remunerazione del lavoro, Economia cantonale e nazionale, Industria e servizi e Redditi e qualità della vita della popolazione - e quattro secondari - Basi statistiche e prodotti, Prezzi, Turismo e Offerte generali di prestazioni. Essa comprende tutte le fasi del processo statistico - Raccolta dati, Organizzazione e verifica, Produzione (elaborazioni statistiche e analisi), Diffusione di informazioni statistiche - anche se assumono maggior peso le fasi di analisi e di diffusione.

L'obiettivo di fondo dell'Unità consiste nel rispondere alle necessità informative degli utenti attuali e futuri, dall'Amministrazione cantonale agli operatori economici, dal politico allo studente, all'opinione pubblica in generale, fornendo dati e serie storiche, analisi e supporto metodologico.

3.2 Effettivo e composizione

L'Unità si compone di un responsabile e di un gruppo di collaboratrici e collaboratori, buona parte dei quali assunti su mandato grazie a finanziamenti straordinari esterni (partnership). Le persone impegnate nel 2004, a titolo parziale o completo, sono state:

- Fabio Losa, Dr. oec., responsabile
- Anna Maria Zerboni, lic. oec, collaboratrice scientifica
- Giuseppe Fedon, ing., collaboratore scientifico
- Davide Perozzi, lic. oec., collaboratore scientifico
- Lorenzo Cedro, lic. psi., collaboratore scientifico

3.3 Attività 2005

Conformemente alla sua tipologia di attività, nel 2005 l'Unità ha operato su tre binari paralleli:

- il primo, quello delle *attività correnti*, ha proseguito nella direzione di garantire i servizi di informazione e consulenza tradizionali sulle principali statistiche economiche di rilevanza cantonale e federale;
- il secondo, quello delle *attività ricorrenti*, ha garantito l'aggiornamento dei dati e delle competenze su alcune tra le più importanti rilevazioni statistiche esistenti.
- il terzo, quello dei *progetti*, è stato contraddistinto da un'intensa attività di produzione e di analisi, che ha portato alla pubblicazione e diffusione di una significativa serie di contributi.

Accanto a questi, nella seconda parte dell'anno un grosso sforzo è stato profuso nell'allestimento di un nuovo piano pluriennale (2006-2010) per l'Unità.

In senso lato, l'Unità, procedendo sui tre binari precedentemente descritti, è stata attiva ne:

- l'approfondimento della conoscenza relativa alla copertura statistica, alla comparabilità e all'interpretazione socioeconomica di fenomeni macroeconomici legati al mercato del lavoro (disoccupazione, frontalierato, vita attiva e occupazione, ecc.);
- la messa a disposizione - attraverso l'Annuario cantonale e comunale, l'Annuario statistico integrato dell'area transfrontaliera insubrica, i comunicati Ustat, la piattaforma informativa TI-Lav - e l'analisi di dati regionali in settori cruciali dell'economia cantonale, quali quelli derivanti dalle indagini congiunturali del KOF, quelli sul frontalierato, quelli sul reddito cantonale, quelli sui working poor e quelli su attività, inattività e occupazione del Censimento federale della popolazione 2000 e della serie armonizzata 1970-2000.

- la rispondenza ai bisogni dell'utenza sia interna all'Amministrazione cantonale (ad esempio, divisione dell'economia), sia esterna (ad esempio, Commissione tripartita cantonale, associazioni di categoria, scuole).
- il ruolo di interlocutore privilegiato e/o di collaboratore con l'Ufficio federale di statistica e nei vari consessi a livello nazionale nella concezione, implementazione e revisione di progetti centrali (ad esempio: nuovo sistema statistico sul turismo, nuova statistica sui frontalieri), e in special modo nelle molteplici questioni attinenti alla regionalizzazione delle fonti statistiche di natura economica nell'ambito del Piano di attività 2003-2007 della statistica federale.

Di seguito, vengono descritte sinteticamente le attività più significative svolte dall'Unità nel 2005 nei campi evocati.

Attività correnti

Nella tradizionale produzione e diffusione d'informazione statistica, l'Unità ha monitorato e pubblicato tramite Internet i commenti/i dati di natura economico-congiunturale sui seguenti dati cantonali:

- Occupazione (dati trimestrali UST dalla Statistica sull'impiego)
- Indagini congiunturali nei settori dell'industria manifatturiera, costruzioni, alberghi e ristoranti e commercio al dettaglio (dati trimestrali raccolti dal KOF di Zurigo in collaborazione con le associazioni di categoria)

L'Unità ha inoltre curato le statistiche di natura economico-congiunturale pubblicate nell'allegato della rivista trimestrale e nell'Annuario statistico.

Oltre alla regolare e consueta evasione di numerose richieste esterne (Amministrazione cantonale, istituti di ricerca, docenti, studenti, giornalisti, operatori economici, associazioni, media, ecc.), l'unità ha supportato:

- l'Istituto di ricerche economiche (IRE) mediante la fornitura trimestrale di una serie di dati per l'allestimento dei relativi rapporti sulla situazione congiunturale.
- la Banca nazionale, sede di Lugano, mediante la fornitura di alcuni elaborati derivanti dalle indagini congiunturali del KOF per la stesura dei rapporti trimestrali dell'istituto.

Il panorama delle attività correnti è stato altresì oggetto di un'attenta ed esaustiva analisi nell'ambito del progetto Indicatori dell'economia ticinese via web, che verrà descritto più avanti.

Attività ricorrenti

Le attività ricorrenti hanno riguardato innanzitutto i nuovi dati della Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) e, parzialmente, quelli sulla Rilevazione sulla struttura dei salari (RSS2004). Si è pure proceduto a monitorare e a creare la necessaria competenza sulla nuova Statistica sui frontalieri (STAF) prodotta per la prima volta dall'Ufficio federale di statistica in sostituzione del Registro Centrale degli Stranieri. Si è pure garantito un cospicuo contributo di analisi dei dati del Censimento federale della popolazione 2000, curando il dossier del numero di dicembre della rivista DATI, statistiche e società.

Progetti¹

1. *Annuario statistico 2005 del mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica*

Il lavoro per la seconda edizione dell'Annuario statistico integrato dell'area transfrontaliera, finanziato dalle Camere di Commercio di Varese, Como, Verban-

¹ Per una descrizione di dettaglio si veda www.ti.ch/DFE/USTAT/tema/Ustat/Economia/default3.asp?ID_M=1&pos=1.D_M=1&pos=1





COMUNITÀ DI LAVORO REGIO INSUBRICA



www.regioinsubrica.org

Comunicato Ustat
Evento

Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16
Fax +41 (0)91 814 64 19
dfe-ustat.cds@ti.ch
www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 5 dicembre 2005

Evento

Il mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica

La Comunità di lavoro Regio Insubrica ha il piacere di invitarla alla conferenza stampa di presentazione de:

Il mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica
Annuario statistico 2005

a cura di:
ISTAT, Ufficio regionale per la Lombardia e
USTAT, Ufficio di statistica del Cantone Ticino
con il sostegno delle Camere di Commercio di Como, Sondrio, Varese, Verbano Cusio Ossola e del Cantone Ticino

Giovedì 15 dicembre, ore 11.00, Camera di Commercio di Como, Via Parini 16, sala Consiglio

11.00 Saluti e Introduzione
Paolo De Santis, Presidente della Camera di Commercio di Como
Roberto E. Forte, Segretario generale della Comunità di lavoro Regio Insubrica

11.10 Presentazione dell'Annuario statistico 2005
Lia Coriglio, ISTAT, Ufficio regionale per la Lombardia
Anna Maria Zerboni, Ufficio di statistica del Cantone Ticino

11.30 Interventi da parte del pubblico

11.45 Chiusura da parte del Presidente della Provincia di Como, Leonardo Carioni

Al termine sarà offerto un rinfresco.

PER LA COMUNITÀ DI LAVORO REGIO INSUBRICA

Il Presidente
Marco Reguzzoni

Il Segretario generale
Roberto E. Forte

PER LE CAMERE DI COMMERCIO

Paolo De Santis,
Presidente della Camera di Commercio di Como

Vi chiediamo cortesemente di confermare la vostra presenza entro lunedì 12 dicembre al Segretariato permanente della Comunità di lavoro Regio Insubrica Tel + 41 91 682 0017 - Fax +41 91 682 00 23 - info@regioinsubrica.org

1

Ustat 5 dicembre 2005

Cusio-Ossola, Sondrio e cantone Ticino attraverso la comunità di lavoro Regio Insubrica, ha preso avvio nel mese di aprile e si è concluso con la presentazione dell'Annuario nella conferenza stampa tenutasi a Como il 15 dicembre.

Durante l'anno si è proceduto con l'aggiornamento di circa novanta tavole con l'ultimo dato disponibile, ossia il 2004 per la quasi totalità di esse. L'edizione 2005 si contraddistingue inoltre per alcune novità introdotte:

- sono state create nuove tavole sfruttando la disponibilità dei dati del censimento della popolazione italiano e di alcune elaborazioni sui dati elementari delle della rilevazione italiana sulle forze di lavoro; da parte svizzera sono stati presentati i dati sul frontaliere derivanti dalla nuova statistica di sintesi dell'UST;
- è stato introdotto un compendio grafico composto da 43 tra grafici e mappe, con l'obiettivo di facilitare e rendere immediata la lettura di alcuni indicatori;
- è stata creata una sezione di metadati ossia una raccolta di schede sintetiche sulle fonti statistiche utilizzate nelle tavole.

Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato una quarantina di giornalisti e rappresentanti svizzeri e italiani di vari enti e associazioni. L'Annuario verrà distribuito gratuitamente.

2. Piattaforma informativa per la Commissione tripartita cantonale (TI-LAV)

Il piano di lavoro concordato con la Commissione tripartita cantonale (CTC) riguardante l'implementazione della piattaforma informativa, datawarehouse, per il monitoraggio del mercato del lavoro ticinese (Ti-Lav), è stato seguito e nei vincoli riguardanti l'anno 2005, assolto.

Dopo il rilascio della prima versione del datawarehouse all'Osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav) e la presentazione ufficiale delle funzionalità nella riunione della CTC del 28 gennaio, ci si è concentrati sia sull'aggiornamento e manutenzione della banche dati create sia nella comprensione e nell'integrazione di nuove statistiche. In questo lavoro un impegno particolare è stato richiesto per l'integrazione di fonti provenienti da grossi archivi nazionali (tra questi vale la pena ricordare la banca dati Seco sulla disoccupazione e il Registro centrale degli stranieri dell'UFM). La conoscenza acquisita in questi ambiti ha portato a formulare, presso il gruppo di lavoro Ti-Lav, nuove proposte per l'integrazione di dati (pensiamo all'allargamento a livello nazionale o all'armonizzazione utilizzando diverse versioni della stessa statistica) che bene accette dal gruppo di lavoro devono però anche essere accompagnate dalla disponibilità dei dati da parte dei produttori. Sempre in quest'ambito si è concordata la tempistica e la modalità di fornitura degli aggiornamenti della piattaforma all'O-Lav all'IRE. Per meglio soddisfare le esigenze dell'osservatorio si è anche provveduto alla preparazione di una banca dati sul Censimento federale della popolazione più vicina alle interrogazioni riguardanti il mercato del lavoro.

Il lavoro realizzato è stato presentato alle "Giornate svizzere della statistica" Zurigo 9-11 novembre, con un contributo dal titolo "Le Datawarehouse sur le marché de l'emploi tessinois: Un outil contre l'incertitude liée à l'introduction progressive de la libre circulation des personnes". Questo ci ha permesso sia sottoporre il lavoro svol-

to una verifica nazionale, sia di proporre la soluzione adottata dalla CTC per il monitoraggio del mercato del lavoro ticinese.

3. *Censimento federale delle aziende 2005*

L'attività legata al Censimento federale delle aziende 2005 è cominciata nel mese di febbraio con due operazioni distinte. La prima è consistita nell'aggiornamento dell'indirizzario delle aziende pubbliche. Esso ha permesso di effettuare le modifiche del caso per tutte quelle aziende per cui non è previsto un altro canale di aggiornamento. Si è trattato fra l'altro di controllare le scuole cantonali, gli enti e le aziende pubbliche. La seconda operazione importante è stata quella di rendere possibile il recupero automatizzato delle informazioni riguardanti il 90% delle scuole cantonali attraverso il programma GAS che gestisce i dati delle scuole e i docenti di tutto il cantone. Questa operazione ha reso necessario un'attività di convincimento effettuata presso la sezione amministrativa del DECS che è durata per ben due anni. In seguito è stato necessario definire gli aspetti informatici della situazione, le variabili da registrare e la tempistica da rispettare.

Nel corso del mese di settembre e fino a dicembre si è svolta la prima parte del lavoro del censimento vero e proprio.

In questo periodo sono state due le attività più importanti. La prima è stata quella del servizio informazioni che ha consistito nella messa a disposizione di un numero telefonico presso l'Ustat per tutti coloro che necessitano di informazioni riguardanti la compilazione del questionario. A fine lavoro si risponde mediamente a 300-350 telefonate. Per questa attività è stata assunta una persona a tempo pieno. La seconda parte del lavoro (probabilmente la più importante) è quella che ha consistito nel recupero centralizzato della maggior parte dei formulari del settore pubblico (circa 2000). Operazioni di controllo e registrazione in internet sono stati associati a questa attività.

Fra i mesi di febbraio e marzo 2006 sono previste le attività legate ai richiami telefonici che richiederanno l'assunzione di tre persone.

4. *Analisi del fenomeno dei working poor in Ticino*

Lo spunto per la realizzazione di uno studio approfondito sul fenomeno dei *working poor* nel Canton Ticino ha tratto origine da due considerazioni di natura diversa, l'una legata ad un fabbisogno informativo di tipo socio-economico su uno dei fenomeni più significativi di questo avvio di millennio, mentre l'altra riguardante l'opportunità di valorizzare una tra le fonti statistiche ufficiali più ricche e significative, ossia la RIFOS; fonte tra l'altro che è in grado di fornire informazioni a livello regionale, grazie ad un finanziamento cantonale (nell'ambito della messa a disposizione di dati statistici per la Commissione tripartita cantonale in materia di libera circolazione delle persone).

In partnership con l'èquipe di ricerca del Dipartimento scienze aziendali e sociali della SUPSI, si è affrontata l'analisi dei dati sui *working poor*, prodotti secondo lo schema di calcolo e le definizioni adottate a livello nazionale dall'UST. Ad un'analisi prettamente descrittiva pubblicata su Dati), ha fatto seguito un'approfondita analisi delle determinanti, attraverso l'applicazione di strumenti multivariati (logistica e alberi di classificazione). I risultati complessivi sono oggetto di un rapporto in fase di redazione. Lo stesso verrà pubblicato nei primi mesi del 2006.

5. *Indicatori dell'economia ticinese via web*

L'immagine di una regione è importante sia per la gente che lo abita, sia per gli osservatori esterni. È partendo da questo presupposto che l'unità di economia ha operato durante l'anno per la creazione di una sorta di fotografia dettagliata della realtà ticinese, in particolar modo della realtà economica del cantone, raggruppando

gli indicatori che più sembrano indicati per offrire questa visione dettagliata e allo stesso tempo di facile lettura. Lo strumento, accessibile via internet, intende rivolgersi principalmente ad un'utenza generica (ticinese e non), anche se, si pensa, possa essere utile anche agli specialisti interessati ad avere un primo strumento di accesso alle informazioni economiche del nostro cantone.

Dopo una prima fase di confronto e di analisi dell'informazione esistente, degli strumenti elaborati da altri enti o istituzioni e da quanto diffuso sino ad oggi dall'Unità, ha preso avvio l'attività di progettazione ed in seguito di realizzazione delle varie pagine. Ad inizio 2006 il nuovo sistema di indicatori dell'economia ticinese consultabile via web sarà messo a disposizione dell'utenza.

Piano di lavoro 2006-2010

Nella seconda metà dell'anno è stato elaborata una bozza di piano di lavoro per il quadriennio 2006-2010. La stessa è stata inoltrata a vari enti interni e esterni all'Amministrazione cantonale in consultazione, per fare in modo che questo strumento operativo, definito attorno a specifiche linee forti e con mirati approfondimenti tematici, possa rispondere alle diverse esigenze dell'Amministrazione e della società, partendo dalle basi statistiche cantonali e nazionali.

La sua versione definitiva entrerà a far parte del piano di lavoro pluriennale dell'Ufficio.

3.4 Partners 2005

L'Unità ha sviluppato una strategia di partnership su parecchie tematiche della sua attività, pensata per favorire sinergie conoscitive e, dove possibile, per sollecitare finanziamenti esterni.

Nel 2004 i partners operativi e/o finanziari sono stati i seguenti:

- Ufficio federale di statistica
- BAK, Basler Economics
- KOF, Konjunkturforschungsstelle der ETH Zürich
- ISTAT regionale della Lombardia, Camere di commercio italiane e Regio Insubrica
- SUPSI, Dipartimento scienze aziendali e sociali
- Commissione tripartita cantonale
- DFE, Divisione economia e suoi Uffici/Sezioni
- Ufficio studi e ricerche
- Istituto di ricerche economiche
- AITI, Federcommercio, SSIC, Ticino Tourism
- Università di Ginevra

3.5 Contributi, pubblicazioni e partecipazioni attive a convegni e momenti pubblici 2005

Contributi e pubblicazioni (pubblicati o in fase di pubblicazione/esame)

- Losa, F. B.; A. Zerboni, M. Gambetti (2005). Analysing cross-country comparability of statistics at regional level. A procedure and a case study on the labour market of a Swiss - Italian transborder region Statistics in transition, Journal of the Polish Statistical Association, Vol. 7 N. 1:85-109.
- Losa F. B., Origoni P. e Ritschard G. (2005). Usage non classificatoire d'arbres de classification: enseignements d'une analyse de la participation féminine à l'emploi en Suisse Extraction et gestion des connaissances EGC 2005. Revue des Nouvelles Technologies de l'Information, Ed. Cépaduès, 7-18.
- F. B. Losa, P. Origoni (2005). Tra famiglia e lavoro. L'impronta socioculturale nel comportamento femminili. Sintesi. DATI Statistiche e Società, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 2005-2, Bellinzona.
- Losa F. B., Origoni P. (2005). Zwischen Familie und Beruf. Der soziokulturelle Ein-

- fluss auf das Erwerbsverhalten der Frauen. Zusammenfassung. Eidgenössische Volkszählung 2000. Demos. Bundesamt für Statistik. Neuchâtel.
- Losa F. B., Origoni P. (in pubblicazione). Explorer les choix de participation au marché de l'emploi des femmes et en comprendre les facteurs déterminant au niveau socioculturel à l'aide d'arbres de classification. Bulletin de l'Organisation International du Travail, Genève.
 - Canedo P., Zerboni A. (2005). Disoccupazione: due statistiche a confronto DATI Statistiche e Società, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 2005-1, Bellinzona.
 - Losa F. B., Zerboni A. (2005). La nuova statistica sui frontalieri. DATI Statistiche e Società, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 2005-2, Bellinzona.
 - Perozzi D. (2005). Nuove forme di povertà: I working poor ticinesi nel 2003. DATI Statistiche e Società, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 2005-2, Bellinzona.
 - Cedro L. (2005). Censimento 2005. Continuità e novità di una fonte che compie 100 anni. DATI Statistiche e Società, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 2005-3, Bellinzona.
 - Ustat, Istat (2005). Il mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica. DATI Statistiche e Società, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 2005-4, Bellinzona.
 - Poretto D. (2005). In crescita il reddito cantonale nel 2003. DATI Statistiche e Società, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 2005-3, Bellinzona.
 - Zerboni A. M., Perozzi D., Losa F. B., Comune M. E., Schievano R., L. Coniglio, M. Gambetti (2005). Il mercato del lavoro transfrontaliero dell'area transfrontaliera insubrica. Annuario statistico 2005. Regio Insubrica, Mezzana (Svizzera).

Partecipazioni attive a convegni e momenti pubblici

- Seminario del Laboratoire de démographie de l'Université de Genève 1.2.2005.
- Commissione tripartita cantonale: presentazione dell'attività e della piattaforma informativa sul mercato del lavoro ticinese, Bellinzona, 28.1.2005.
- 5.èmes Journées d'extraction et gestion des connaissances, <http://www.math-info.univ-paris5.fr/egc2005/>, Parigi, 19-21.1.2005.
- Giornate svizzere della statistica, Zurigo, 10.11.2005.

Organizzazione di convegni/incontri con partecipazione attiva

- Workshop: Conciliabilità famiglia e lavoro, Lugano 17.5.2005.
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/COMUNICATI/documenti/2005.04.06_invito.pdf
- Incontro stampa: Il mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica. Annuario statistico 2005, Como, 15 dicembre 2005.

Gestione di contributi analitici alla rivista DATI, statistiche e società

- Rossera F. (2005). Incidenza delle spese obbligatorie sui redditi delle economie domestiche. DATI Statistiche e Società, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 2005-3, Bellinzona.
- Grossi A. (2005). Creazioni d'impresie in Ticino. La statistica sulle nuove imprese per il periodo 1999-2003. DATI Statistiche e Società, Trimestrale dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 2005-4, Bellinzona.
- Losa F. B., Perozzi D., Zerboni A. (a cura di). Il mercato del lavoro interpretato a partire dai dati del Censimento. Con i contributi di Dante Caprara, Iva Cecchin, Flaminio Cadlini, Ilaria Finzi e Aurélien Moreau e gli interventi di Marina Masoni, Carlo Marazza, Bernhard Weber e Christian Marazzi.

4. Unità delle statistiche sanitarie

I più importanti lavori svolti sono stati le usuali produzioni di statistiche obbligatorie, sia federali che cantonali. In particolare è stato prodotto il conto sanitario cantonale annuale 2003, corredato dell'intera serie di dati (1997-2003).

Nel corso del 2005 la dotazione dell'unità è stata di 1,9 unità, grazie all'aggiunta di 0,4 unità di funzionaria amministrativa.

4.1 Partecipazione a lavori di interesse generale

L'unità ha assicurato anche nel 2004 le usuali funzioni di diffusione dell'informazione per i gruppi di lavoro legati alle problematiche della pianificazione.

In particolare, in relazione alla pianificazione ospedaliera, l'unità ha messo a disposizione le informazioni statistiche necessarie per rispondere alle domande della Commissione speciale di pianificazione ospedaliera e in seguito per rispondere alle domande emerse durante i lavori granconsigliari.

In relazione alla pubblicazione del Conto sanitario cantonale, l'unità ha preparato e diffuso l'informazione, partecipando alla conferenza stampa indetta dal DSS, presentando i risultati alle Commissioni del Gran Consiglio speciale di pianificazione ospedaliera e Sanitaria, ed esponendo i problemi tecnici e legali legati alla realizzazione del Conto sanitario nel corso di un secondo incontro con le Commissioni granconsigliari.

In relazione all'elaborazione delle previsioni demografiche e del fabbisogno di posti letto in case per anziani (previsioni svolte nell'ambito dei lavori preparatori per l'aggiornamento della pianificazione delle case per anziani), l'unità ha elaborato e trasmesso le informazioni necessarie di sua competenza e fornito informazioni di carattere tecnico o generale al Servizio statistico del canton Vaud incaricato di elaborare tali previsioni demografiche e di fabbisogno.

4.2 Coordinamento per la produzione e l'analisi di statistiche sanitarie

L'unità ha assicurato anche quest'anno la sua funzione di coordinamento nell'ambito delle statistiche sanitarie. In particolare il GICSS (Gruppo interdipartimentale di coordinamento delle statistiche sanitarie) è stato convocato in relazione ai lavori del conto sanitario cantonale.

L'Unità è rimasta inoltre a disposizione dei colleghi per le questioni di carattere tecnico e per le banche dati sviluppate in passato.

4.3 Statistiche mediche

Statistica medica intra-muros

L'unità ha prodotto i dati 2004, assicurando la raccolta e verifica dei dati, il consolidamento, l'analisi dei risultati e la loro diffusione, in particolare alle persone interessate che ne avevano fatto richiesta.

I risultati di questo rilevamento sono stati reintrodotti nel documento "Indici ospedalieri cantonali"; in particolare è stato aggiornato con i dati 2003 e 2004 lo Studio pubblicato dall'unità l'anno precedente ("Pazienti ospedalizzati tra il 1994-2002").

Web-I

Vedi capitolo 4.4

Statistica delle cause di morte

Per l'annuario statistico sono stati elaborati i dati 2002.

Sviluppo indicatori

La collaborazione con la Sezione sanitaria è proseguita per l'elaborazione e l'aggiornamento delle informazioni relative agli indicatori della salute.

4.4 Statistiche sugli istituti*Statistica ospedaliera intra-muros**Statistica degli istituti sanitari non ospedalieri intra-muros**Questionario complementare cantonale (in particolare per conto sanitario)*

I dati 2004 per le tre statistiche sopra menzionate sono stati raccolti e prodotti, con la solita complessa metodologia di raccolta dati e integrazione di dati da più fonti (BD personale), verificati, corretti infine trasmessi all'UST.

I dati sono stati in seguito analizzati e diffusi, all'interno del DSS tramite l'usuale documento di lavoro, alla Commissione di pianificazione ospedaliera tramite elaborazioni speciali, nonché al pubblico tramite l'annuario statistico.

Revisione della statistica degli istituti non ospedalieri intra-muros

L'Unità ha pure proseguito i lavori preparatori per l'introduzione della nuova statistica federale. In particolare ha preso conoscenza degli strumenti informatici in dotazione degli istituti e informato poi dettagliatamente gli istituti e le ditte informatiche sui contenuti e i requisiti tecnici del nuovo rilevamento, per permettere di avviare le revisioni informatiche degli strumenti usati negli istituti.

L'Unità ha pure testato le versioni beta del nuovo programma dell'Ufficio federale di statistica, diffuso l'informazione necessaria sullo stesso, e avviato i lavori di revisione informatica (interni) necessari.

Web-I

Nel 2005 l'Ufficio federale di statistica ha introdotto la piattaforma interattiva on-line "Web-I", grazie alla quale sono stati resi disponibili ai Cantoni i risultati dettagliati per tutta la Svizzera relativi ai primi otto anni di statistiche *intra-muros*. Grazie a questa piattaforma è possibile interrogare la banca dati completa dell'Ufficio federale di statistica delle statistiche *intra-muros* (statistica ospedaliera, statistica degli istituti sanitari non ospedalieri, e statistica medica), ed ottenere qualsiasi tipo di tabella (informazione) sui dati di tutta la Svizzera. (In generale invece, l'Ufficio federale di statistica fornisce agli Uffici cantonali solamente i dati relativi al Cantone stesso.)

Poiché questa piattaforma è stata realizzata perché i dati *intra-muros* sono fondamentali per i Dipartimenti cantonali della sanità, (ai quali essa era innanzitutto destinata), l'Unità ha organizzato una formazione all'uso del Web-I per i colleghi del DSS, in modo da permettere anche a loro di interrogare direttamente la banca dati per le proprie necessità.

*Relazione annuale "Indici ospedalieri"**Relazione annuale "Statistica istituti sanitari non ospedalieri"*

Le edizioni 2004 di questi documenti sono state preparate e diffuse ai destinatari interni usuali.

4.5 Statistiche sul personale

Banca dati del personale sanitario

I dati 2004 sono stati prodotti tramite lo svolgimento della consueta inchiesta annuale presso gli istituti; dopo verifica e correzione essi sono stati integrati nei questionari elettronici delle statistiche ospedaliera e EMS.

I dati prodotti sono stati analizzati per l'annuario, per altre tabelle di riferimento, e per i Granconsiglieri nell'ambito del dibattito relativo alla pianificazione ospedaliera.

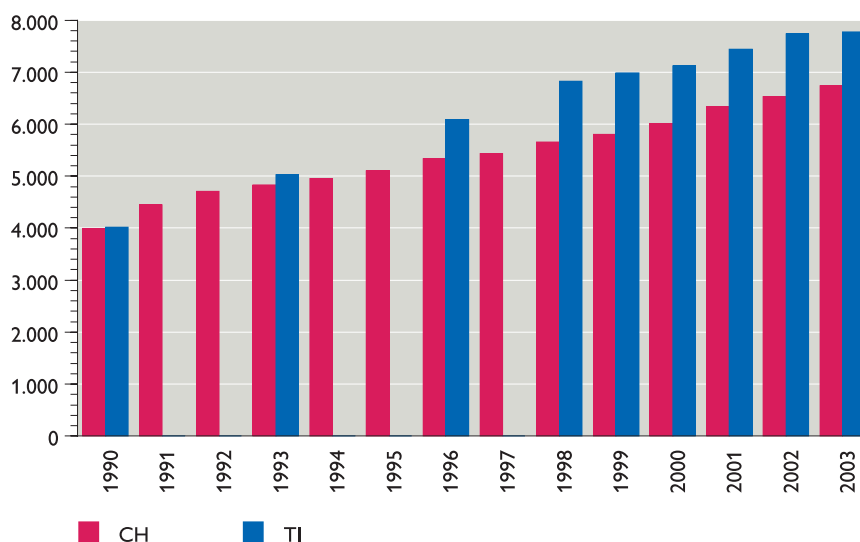
4.6 Statistiche sui costi della salute

L'attività dell'Unità del 2005 è stata caratterizzata dalla produzione del Conto sanitario 2003, con l'aggiornamento dell'intera serie dei dati annuali 1997-2003.

I lavori di completamento del conto, sono iniziati con la seconda fase di raccolta dati, avvenuta nella prima parte dell'anno. In seguito si è proceduto, visto il desiderio del Gran Consiglio di disporre rapidamente di questi risultati, ad una prima fase di consolidamento dei risultati e alla loro analisi. I risultati, in forma provvisoria, sono stati presentati e pubblicati.

Dopo avere presentato i risultati nel corso di una conferenza stampa del DSS, l'Unità ha spiegato la metodologia ed i risultati dapprima alle Commissioni speciali di pianificazione ospedaliera e Sanitaria. In seguito, così richiesta dagli organizzatori, l'Unità ha presentato i risultati nel corso di una serata pubblica dell'Associazione delle cliniche private e in due corsi presso la Scuola cantonale degli operatori sanitari di Stabio.

Spesa sanitaria pro capite, Ticino e Svizzera, dal 1990



I lavori del Conto sanitario sono pure sfociati nella produzione di un documento interno dedicato alla metodologia ed alla raccolta dati, e nell'articolo *"Due miliardi e mezzo per la salute. Il conto sanitario 2003 e il confronto con gli anni precedenti"* pubblicato sulla rivista dati del giugno 2005.

Dopo la pubblicazione dei risultati i lavori di consolidamento del conto sanitario sono ripresi.

Da una parte l'Unità ha continuato ad acquisire informazioni in modo che alcune posizioni del Conto sanitario hanno potuto essere rivalutate in base a queste informazioni. D'altra parte l'Unità ha svolto un importante lavoro, allestendo una lista completa degli operatori sanitari attivi in Ticino, sulla base delle informazioni di diversi registri, che costituirà la base per la raccolta dati che verrà svolta dalla Divisione delle contribuzioni, in modo da potere valutare la cifra d'affari complessiva (suddivisa per categoria di operatori) dei liberi professionisti attivi nel settore della salute.

L'Unità ha pure iniziato i lavori per l'aggiornamento del conto sanitario 2004 e 2005.

4.7 Informazione

Richieste puntuali di dati

Oltre alle attività di informazione elencate negli altri punti, l'unità ha risposto a circa una settantina di ulteriori specifiche richieste.

Annuario statistico

L'annuario statistico è stato aggiornato, integrando le informazioni relative al nuovo conto sanitario.

4.8 Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali

L'unità ha partecipato ai lavori del gruppo di accompagnamento **dell'UST**, nonché ad alcuni altri **incontri** organizzati dall'UST (in particolare quelli dedicati al nuovo questionario per la statistica federale degli istituti sanitari non ospedalieri).

L'Unità ha inoltre preso parte alla formazione e all'Assemblea **dell'Associazione PCS-Suisse**, di cui è membro (ciò è necessario per disporre del grouper AP-DRG).

4.9 Elenco pubblicazioni

Lavori di approfondimento

- "Due miliardi e mezzo per la salute. Il conto sanitario 2003 e il confronto con gli anni precedenti", dati, giugno 2005
- Annuario cantonale 2005

Documenti di lavoro

- Aprile 2005: Conto sanitario 1997-2003: raccolta dati e metodologia
- Ottobre 2005: Indici statistici ospedalieri: dati 2004
- Ottobre 2005: Istituti sanitari non ospedalieri: dati 2004



5. Osservatorio della vita politica (OVP)

Si segnalano alcune novità di rilievo:

- la partenza di Vanessa Giannò e la nomina definitiva di Mauro Stanga (80%), finora con contratto di ausiliario;
- l'avvio di una negoziazione per il rafforzamento dei legami fra l'Ovp e gli istituti di scienze politiche delle Università di Ginevra e Losanna (vedi capitolo "Il livello federale e intercantonale a p. XX).

Convegno a Palazzo Franscini, Bellinzona

il federalismo svizzero tra centro e periferia



5.1 I progetti prioritari previsti sono stati realizzati o sono in via di completamento.

- è avvenuta la pubblicazione degli Atti del convegno "Il federalismo svizzero fra centro e periferia", svolto a Bellinzona nel 2003. Il volume, intitolato "Federalismo e decentramento. L'esperienza svizzera e le nuove sfide europee/Fédéralisme et décentralisation. L'expérience suisse et les nouveaux défis européens" è uscito per conto dell'editore Giampiero Casagrande di Lugano e Milano. Il volume è completato di uno studio basato sui dati dell'inchiesta Interreg3A e da un'Introduzione;
- l'elaborazione di un'analisi delle elezioni federali 2003 a partire dai dati Selects 2003, basata sul clivage centro-periferia, è stata oggetto di una presentazione in un Workshop organizzato dall'Università di Zurigo nel mese di dicembre;
- Si è presentato in una nuova versione l'analisi sulla "definizione ordinaria della democrazia" (già presentata al convegno di Bellinzona dell'ottobre 2004), basata sui dati Interreg3A nell'ambito della 3a Conferenza internazionale dell'ECPR (European Consortium of Political Research), l'8-10 settembre a Budapest.

5.2 Attività ricorrenti prioritarie

- è avvenuto il regolare aggiornamento delle pagine Internet in collaborazione con l'Unità di informatica;
- si sono approntate numerose risposte a richieste puntuali di dati e di informazioni per utenti vari;
- è avvenuto l'aggiornamento regolare della banca dati a partire dai dati forniti dai comuni, con l'aggiunta della distinzione fra voto per corrispondenza e voto alle urne.

2.1 Banca dati sulle elezioni cantonali

contrariamente a quanto previsto, a causa di problemi organizzativi e di disponibilità finanziarie, non si potuto procedere ad una messa in rete della versione francese e tedesca della banca dati.

2.2 Attività di consulenza e di promozione

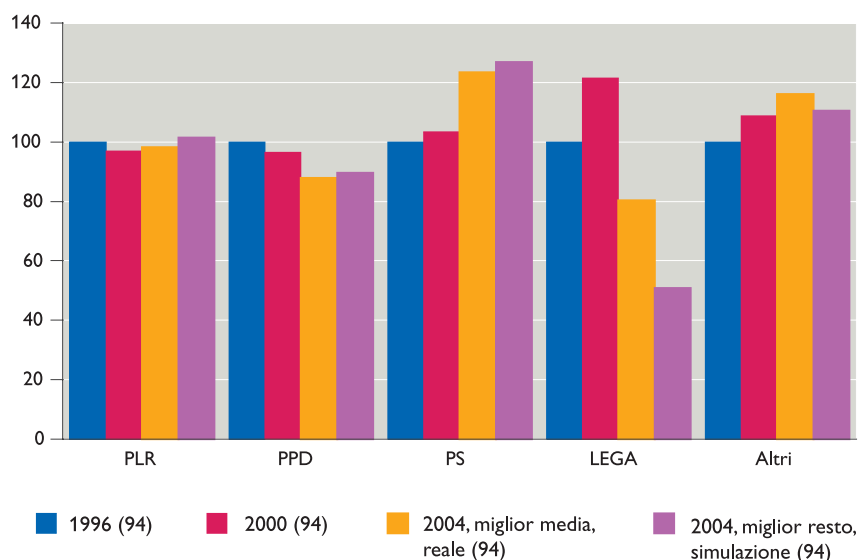
diversi gli interventi pubblici nelle scuole e nei mezzi di informazione.

5.3 Altre attività e progetti

- Dopo sollecitazione di un'interrogazione parlamentare l'Ovp ha approntato una indagine sulla votazione federale del 25 settembre 2005. La raccolta di circa 1400 questionari è stata completata e la preparazione dei dati in formato elettronico è in corso;
- Proseguimento della collaborazione al progetto FNRS in corso con l'Università di Losanna, di cui l'ovp è co-richiedente ufficiale (il rapporto finale è previsto nel 2006). Abbiamo, come previsto, svolto l'analisi quantitativa sulla base dei dati Selects. Nell'ambito di questo progetto, è apparso un articolo sulla "Rivista francese di Scienze politiche" nel mese di agosto.

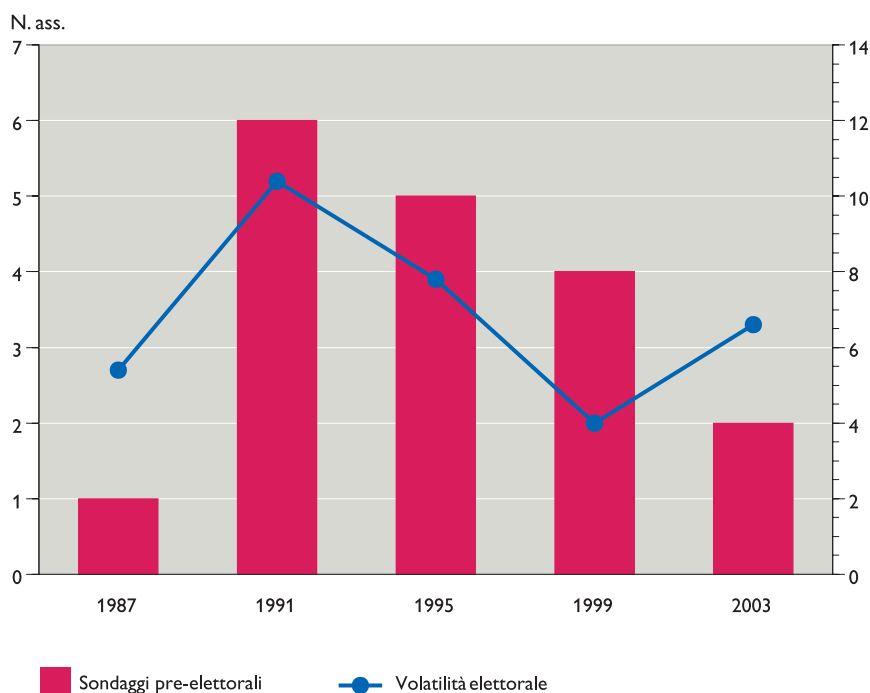
- Non abbiamo potuto realizzare la pubblicazione in francese di due contributi già apparsi sulla rivista dati, sui parlamentari di milizia e sui comizi elettorali, così da promuovere Oltralpe le relative banche dati (in particolare quella sulle elezioni cantonali ticinesi dal 1921).
- Abbiamo potuto pubblicare in francese, in forma modificata, un altro contributo apparso sulla rivista Dati, sui rapporti fra giovani e politica. Lo studio è uscito nella "Rivista svizzera di Scienze politiche" nel mese di giugno.
- E' stato pubblicato sul numero di marzo della rivista "Dati" lo studio sull'impatto del sistema elettorale nelle elezioni comunali ticinesi.
- E' stato inoltre pubblicato in forma di comunicato Ustat un breve studio sul voto per corrispondenza agevolato in Ticino;
- E' stato pubblicato uno studio sull'uso dei sondaggi politici in Ticino nel numero di dicembre rivista Dati;
- Il responsabile dell'ovp è stato nei mesi di febbraio e marzo all'Università la Sorbona di Parigi come professore invitato. Ha potuto inoltre tenere una comunicazione in un seminario presso l'Istituto di Studi politici di Parigi. Ha presentato, fra altro, alcuni risultati di studi effettuati negli anni scorsi nell'ambito delle attività dell'ovp (ivi compreso il progetto interreg3A);
- È uscito inoltre in lingua inglese uno studio su un partito ticinese. Lo studio è stato svolto nell'ambito di un workshop svolto nel 2003 presso l'Istituto universitario europeo di Fiesole;
- Si è presentato un'analisi sul tema del "Voto elettorale e voto referendario fra i giovani", basato sui dati di un'inchiesta Ovp svolta presso la Supsi di Lugano, nell'ambito della 3. Conferenza internazionale dell'ECPR (European Consortium of Political Research), l'8-10 settembre a Budapest.

Elezioni dei Municipi 1996-2004: variazione nella distribuzione dei seggi per i comuni confrontabili (esclusi gli aggregati) e per le principali liste (PLR, PPD, PS e Lega)¹



¹ Fra parentesi, il numero di comuni inclusi.

Evoluzione del numero di sondaggi pre-elettorali pubblicati nei media e indice di volatilità elettorale per l'elezione del Consiglio di Stato ticinese (1987-2003)



Fonte: Cancelleria dello Stato: periodici ticinesi.

5.4 Collaboratori OVP (2005)

Vanessa Giannò (5 mesi all'80%)
 Oscar Mazzoleni (12 mesi al 100%)
 Maurizio Masulin (12 mesi all'80%) + 5 mesi al 20%
 Mauro Stanga (12 mesi all'80%)
 Susanna Castelletti (8 mesi all'100% di cui 6 come stagiare)

5.5 Pubblicazioni

- Oscar Mazzoleni, "Introduzione" in Id. (a cura di/sous la dir.), *Federalismo e decentramento. L'esperienza svizzera e le nuove sfide europee/Fédéralisme et décentralisation. L'expérience suisse et les nouveaux défis européens*, Lugano-Milano, Giampiero Casagrande, 2005 ;
- Oscar Mazzoleni, "Elites, istituzioni e culture politiche" in Id. (a cura di/sous la dir.), *Federalismo e decentramento. L'esperienza svizzera e le nuove sfide europee/Fédéralisme et décentralisation. L'expérience suisse et les nouveaux défis européens*, Lugano-Milano, Giampiero Casagrande, 2005 ;
- Vanessa Giannò, Oscar Mazzoleni, Mauro Stanga, "Diffusione e valutazione dei sondaggi pre-elettorali nel Cantone Ticino. Il caso delle elezioni cantonali", *Dati. Statistiche & società*, a. V, no. 4, dicembre 2005, pp. 72-80.
- Oscar Mazzoleni, Maurizio Masulin et Cécile Péchu, "Dimensions socio-professionnelles et explication du vote en Suisse", *Revue française de science politique*, Paris, vol. 55, no. 5, août 2005;
- Oscar Mazzoleni et Maurizio Masulin, "Jeunes, participation politique et participation sociale en Suisse. Une étude de cas", *Revue suisse de Science politique*, Berne, vol. 11, no. 2, été 2005, pp. 55-81 ;
- Mauro Stanga et Oscar Mazzoleni, "Il voto per corrispondenza generalizzato nel canton Ticino : l'esperienza dei primi mesi", *Notiziario statistico*, Bellinzona, Ustat, no. 9, aprile 2005 ;
- Oscar Mazzoleni, Valentina De Luigi et Mauro Stanga, "Da un proporzionale all'altro.

- Gli effetti del nuovo sistema elettorale nelle elezioni degli esecutivi comunali ticinesi del 2004, *Dati. Statistiche & società*, Bellinzona, a. V, no. 1, marzo 2005, pp. 95-102 ;
- Oscar Mazzoleni, "Tradizioni politiche e fenomeni di globalizzazione nell'area insubrica" in Roger Friedrich et al. (a cura di), *Nuove regioni europee: la sfida dell'Insubria*, Lugano, Giampiero Casagrande, 2005, pp. 185-188 ;
 - Oscar Mazzoleni, "Multilevel Populism and Centre-Periphery Cleavage in Switzerland. The Case of the Lega dei Ticinesi" in Yves Mény et Daniele Caramani (eds.) *Challenges to Consensual Politics: Democracy, Identity, and Populist Protest in the Alpine Region*, Bruxelles, PIE-Peter Lang, 2005, pp. 209-227.

5.6 Conferenze, seminari e interventi pubblici

- Oscar Mazzoleni, Maurizio Masulin, "Des clivages politiques entre centre et périphérie en Suisse? Une analyse comparée entre six cantons", testo e comunicazione presentati nel Workshop "Selects 2003", Università di Zurigo, 2-3 dicembre;
- Oscar Mazzoleni, intervento su "Critical citizens and ordinary meanings of democracy. An exploratory comparative study", 3rd Conference ECPR, Budapest, 9 settembre ;
- Oscar Mazzoleni, "discutant" di "Remodelling class to make sense of party support: an individual-level analysis for Britain, Germany and Switzerland" de Daniel Oesch, ", 3rd Conference ECPR, Budapest, 9 settembre ;
- Oscar Mazzoleni, "discutant" di "What's wrong with the debate about class voting?" de Daniel Gaxie, ", 3rd Conference ECPR, Budapest, 9 settembre ;
- Oscar Mazzoleni, "discutant" di "Eadem sed aliter: religious voting in Portugal and Spain" de Kerman Calvo, Álvaro Martínez, José Ramón Montero, 3rd Conference ECPR, Budapest, 9 settembre 2005 ;
- Oscar Mazzoleni et Maurizio Masulin, interventi su "Political socialization, turnout and referendum Participation. A case study of Swiss young Adults", 3rd Conference ECPR, Budapest, 9 settembre 2005 ;
- Oscar Mazzoleni, "Formes de la participation politique : la Suisse en comparaison internationale", conferenza nel corso di " Sociologie politique ", prof. Olivier Fillieule, Université de Lausanne, Faculté de SSP, 19 maggio ;
- Oscar Mazzoleni, "Les institutions de la démocratie référendaire en Suisse : origines, évolutions et enjeux actuels", intervention dans le cadre de la maîtrise en Science politique, Université Paris I - Sorbonne, Cours de "Politique comparée", prof. Marie-Anne Cohendet, 10 marzo ;
- Oscar Mazzoleni, "Démocratie référendaire et participation au vote. Le cas suisse", intervention dans le cadre du DESS "Communication politique et animation locale ", Université Paris-I Sorbonne, Cours "Communication publique", M. conf. Sandrine Levêque, 7 marzo ;
- Oscar Mazzoleni, "Les facteurs politiques de la communication référendaire en Suisse", intervention dans le cadre du DESS "Communication politique et sociale", Université Paris-I Sorbonne, Cours "Communication politique : théories et pratiques", Prof. Jacques Gerstlé, 21 febbraio ;
- Oscar Mazzoleni, "Les élections du Conseil national en Suisse : le système électoral et ses conséquences politiques", intervention dans le cadre du DEA Gouvernement en Science politique de l'Université Paris-I Sorbonne, séminaire doctoral "Ingénierie électorale", Prof. Jean-Claude Colliard, 16 febbraio ;
- Oscar Mazzoleni, conférence sur le thème "La xenofobia et il nazionalismo nel successo dei partiti di estrema destra oggi in Europa", dans le cadre des séances d'éducation à la citoyenneté, Lycée de Lugano 2, 22 marzo ;
- Oscar Mazzoleni, conférence sur le thème "Sinistra e destra : definizioni e uso politico di un'opposizione concettuale", dans le cadre des séances d'éducation à la citoyenneté, Lycée de Locarno, 18 marzo ;

- Oscar Mazzoleni, interventions dans le cadre du module "Culture, institutions et citoyenneté" dans le cadre du Cycle de cours de perfectionnement pour secrétaires communaux, Canton du Tessin, 28 gennaio e 11 febbraio ;
- Oscar Mazzoleni, intervention dans la séance "L'école démocratique face à la montée du national- populisme et des idées d'extrême-droite", dans le cadre du Cours de formation continue "Education citoyenne", pour maîtres de secondaire du Canton de Genève, Collège des Coudriers, Genève, 20 gennaio.

6. Centro di informazione e documentazione statistica CIDS

Ai sensi della Legge delle biblioteche del 1991 il Centro di informazione e documentazione statistica CIDS è una biblioteca specializzata appartenente al Sistema bibliotecario ticinese, annessa e gestita dall'Ustat. Il CIDS ha per missione la diffusione dell'informazione statistica, in particolare dei prodotti della statistica pubblica svizzera e ticinese. A tale scopo il Centro dispone di una vasta raccolta documentaria accessibile al pubblico per la consultazione e, in parte, anche per il prestito. Oltre a queste fonti, il personale specializzato del CIDS raccoglie e gestisce su supporto elettronico tutta una serie di informazioni statistiche che elabora e diffonde sia attraverso il sito Internet dell'Ustat, sia tramite le pubblicazioni cartacee, vale a dire i due annuari statistici Cantone e Comuni, la rivista "Dati" e il compendio "Il Ticino in cifre". Il CIDS provvede inoltre, attraverso un servizio di consulenza e di fornitura di dati statistici, riferimenti bibliografici e altre informazioni, a rispondere alle numerose e puntuali richieste provenienti dall'utenza.

Durante il 2005 si è proseguita la revisione dei prodotti di diffusione dell'informazione statistica: i nuovi annuari statistici, rinnovati sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici di realizzazione sia i contenuti, hanno gettato le basi per il rinnovo del sito Internet dell'Ustat, che è entrato in funzione a metà del mese di giugno.

6.1 Organizzazione dell'Unità

L'Unità si compone di una responsabile e di tre collaboratrici e collaboratori. Le persone impiegate nel 2005 sono state:

- Sheila Paganetti (100%)
- Germano Borradori (70%)
- Alessandra Oberti Gallo (50%)
- Una collaboratrice temporanea (100% dal 14.3.2005 al 30.6.2005)

Da gennaio a metà marzo il posto occupato dalla collaboratrice temporanea è rimasto vacante. A partire dal mese di luglio, non è stato occupato a causa del blocco del personale. Per far fronte alla mancanza di personale e realizzare gli annuari statistici sono state messe in atto delle collaborazioni all'interno dell'Ustat. Ciò nonostante, le due pubblicazioni non sono state realizzate nei termini prefissati.

6.2 Servizi interni

6.2.1 Gestione della documentazione

Politica di acquisizione: durante il 2005 è stata applicata la politica di acquisizione stabilita negli anni precedenti, in funzione delle esigenze dell'utenza interna e esterna.

Catalogazione dei documenti e gestione delle riviste: la catalogazione, la gestione degli esemplari monografici e dei fascicoli di periodici si attua tramite l'applicativo Aleph del catalogo collettivo delle biblioteche cantonali e associate del SBT.

Data la mancanza di personale e l'importanza assunta da altre attività e progetti, la catalogazione delle novità è stata svolta quasi esclusivamente nel 3° trimestre: oltre agli arrivi correnti, sono stati recuperati gli arrivi dell'ultimo quadrimestre 2004 e del primo semestre 2005. Sono pure state catalogate alcune vecchie serie² conservate

² Si tratta di pubblicazioni edite dall'Ufficio cantonale di statistica o dall'Ufficio federale di statistica durante il periodo 1940-1970 circa.

Esemplari acquisiti dal CIDS, dal 2004

	2004	2005
Totale¹	204	298
Esemplari catalogati	...	174
di cui nuove notizie	...	155
di cui notizie copiate da altri cataloghi ²	...	19
Nuovi esemplari già catalogati ^{3,4}	...	124

Fonte: Statistiche Aleph-SBT.

Avvertenza: il sistema conteggia il numero di notizie di esemplare (item) attaccate alle notizie bibliografiche, non permette perciò di conteggiare le nuove notizie alle quali non vengono attaccati item, vale a dire notizie analitiche (catalogazione di singoli articoli di riviste), notizie di collane, notizie d'autorità (che hanno la funzione di stabilire i vari rinvii per i nomi di autori, le collettività-autore e i soggetti).

¹ Non sono considerate le riviste.

² Queste notizie vanno adattate e completate in base agli standard in vigore nel catalogo SBT. Si effettua poi l'indicizzazione sistematica e per materie (attribuzione dei codici di classificazione e dei soggetti).

³ Esemplari attaccati a notizie bibliografiche già presenti nel catalogo: si effettua l'indicizzazione sistematica (attribuzione dei codici di classificazione) e per materie (aggiunta dei soggetti se assenti).

⁴ Comprende anche gli esemplari doppi inseriti nel sistema che non comportano interventi sulle notizie bibliografiche.

nell'archivio amministrativo dell'Ustat³.

Le acquisizioni del 4° trimestre 2005 sono state catalogate solo in minima parte.

Per quanto attiene alle riviste gestite ancora in modo semi-automatizzato, si è provveduto, in parte, ad automatizzarne la gestione tramite il modulo periodici di Aleph.

6.3 Servizi al pubblico

6.3.1 Realizzazione di pubblicazioni

Annuario statistico ticinese. Comuni e Cantone: come da tradizione, anche nel 2005 è stata realizzata una nuova edizione dell'Annuario statistico ticinese. L'edizione 2004 era stata caratterizzata da una revisione sostanziale: modifica e ampliamento dei contenuti, inserimento di spiegazioni ed indicazioni sui temi trattati (metadati), rifacimento della veste grafica e messa a punto di nuove procedure di realizzazione. L'edizione 2005 si è inserita nella linea scelta in occasione della realizzazione della precedente edizione. Si è inoltre operato per migliorare ulteriormente la presentazione dell'informazione cifrata, al fine di renderne l'offerta più esaustiva, garantirne la corretta interpretazione e facilitarne la ricerca⁴. La distribuzione degli Annuari si è conclusa il 20 gennaio 2006.

Compendio "Ticino in cifre": essendosi i lavori dell'annuario protratti sino a fine anno, l'aggiornamento del compendio è stato spostato al mese di gennaio del 2006. La consegna dei file aggiornati alla Banca dello Stato è avvenuta il 23 gennaio 2006.

"Dati: statistiche e società": nel 2005 è proseguita la redazione della rubrica "Libri e riviste" e dell'allegato statistico.

6.3.2 Nuovo sito Internet dell'Ustat

Il progetto di revisione: nel 2004 la direzione dell'Ustat, in collaborazione con la direzione del DFE, aveva avviato un ambizioso progetto che prevedeva la revisione globale del proprio sito Internet. Alla fine dell'anno si disponeva di un concetto e di una "bozza" di sito costruita dalla responsabile Web del Dipartimento. Durante il primo semestre del 2005 il CIDS è stato coinvolto nella fase operativa del progetto. Questa fase ha comportato:

- la verifica delle soluzioni sviluppate a livello strutturale, una loro parziale modifica o la ricerca di soluzioni alternative "praticabili" e adattate alle esigenze specifiche dei prodotti dell'Ustat;
- definizione degli standard di pubblicazione relativi ai contenuti del sito (tabelle, comunicati, ecc.);
- lo sviluppo di uno schema di classificazione improntato sui settori della statistica pubblica⁵ e adattato alle esigenze specifiche dell'Ustat,
- l'organizzazione, la formattazione e/o l'impaginazione, la classificazione e il caricamento di tutti i contenuti.

Tutta l'unità è stata ampiamente coinvolta nella realizzazione del nuovo sito. La sua presentazione si è svolta il 16 giugno 2005 tramite un incontro aperto al pubblico organizzato presso il CIDS.

³ La riorganizzazione dell'archivio amministrativo dell'Ustat rientra quale progetto nel piano pluriennale 2007-2011.

⁴ Per le novità relative all'edizione 2005 vedi anche il paragrafo "Nuovo sito Internet dell'Ustat".

⁵ <http://www.ti.ch/DFE/USTAT/METADATI/NOMENCLATURE/prodima.asp?menu=prodima>

Descrizione: rispetto a quella precedente, la struttura del nuovo sito è stata completamente rinnovata. L'informazione è stata suddivisa nei menu:

- *Ustat:* descrizione dell'operato dell'Ustat e di tutte le sue unità, con inserimento di documenti e testi di riferimento (piani di lavoro, basi legali, ecc.).
- *Comunicati:* questo menu è stata suddiviso in tre sezioni: notiziario statistico, comunicati che presentano le nuove pubblicazioni dell'Ustat e comunicati che annunciano eventi (congressi, call for papers, conferenze stampa, ecc.).
- *Dati:* questo menu è stato ristrutturato interamente e suddiviso in quattro sezioni: "Internazionale", "Intercantonale", "Ticino e Svizzera", "Comuni e regioni". In "Internazionale" sono stati inseriti link a una scelta di enti di statistica regionali, nazionali e internazionali. In "Intercantonale" e "Ticino e Svizzera" sono state inserite le tabelle dell'Annuario statistico Cantone, le tabelle che nel vecchio sito figuravano in "congiuntura" e ulteriori nuove tabelle. La parte "Comuni e regioni" è stata suddivisa in "Dati per tutti i comuni", dove si trovano le tabelle dell'Annuario comunale, e "Singoli comuni", dove appaiono dei mini annuari statistici che offrono una visione d'insieme sui singoli comuni e i link ai siti ufficiali dei comuni; la struttura di questa parte e i metadati che vi figurano permettono di orientarsi attraverso il fenomeno delle aggregazioni comunali.

Nel menu Dati sono stati inseriti link che permettono di navigare agli altri menu del sito (comunicati, metadati e pubblicazioni), nonché al sito dell'Ufficio federale di statistica, rimanendo nell'ambito tematico scelto⁶.

- *Metadati:* in questa nuova sezione sono state inserite le descrizioni delle indagini e delle rilevazioni statistiche, le definizioni (glossario dei termini utilizzati nelle varie tabelle) e le fonti (informazioni bibliografiche, recapiti di enti, ecc. "per saperne di più").
- *Pubblicazioni:* in questo menu sono stati inseriti tutti i fascicoli della rivista "Dati" (testo integrale degli articoli, salvo degli ultimi due fascicoli pubblicati), le pubblicazioni monografiche e periodiche edite dall'Ustat (testo parziale);
- *La statistica:* in questo menu è stata descritta la statistica pubblica e sono stati inseriti link che permettono di navigare dal livello regionale fino a quello internazionale;

Informazioni cifrate: le novità 2005 inserite nel sito e, in parte, anche nell'Annuario statistico:

- In "popolazione" sono state inserite nuove tabelle sullo stato annuale e sul movimento della popolazione, in particolare sulle adozioni;
- In "territorio" sono stati interamente rivisti i dati e le definizioni sui fiumi e i laghi attraverso la creazione delle due nuove sezioni "idrografia" e "idrologia". Segnaliamo pure che dal 2005 il sito dell'Ustat propone un nuovo comunicato trimestrale sull'idrologia nel cantone curato dall'Ufficio dei corsi d'acqua;
- Il settore "costruzioni e abitazioni" presenta nuove tabelle relative alle statistiche elaborate dall'Ustat sulle abitazioni vuote, l'attività e gli investimenti nella costruzione, nonché le transazioni immobiliari; le tabelle relative al Censimento degli edifici e delle abitazioni sono state rielaborate per permetterne una più chiara lettura, rispettivamente si sono aggiunte nuove informazioni sugli affitti e sulle condizioni d'abitazione;
- Nel capitolo "sicurezza sociale" si presentano i nuovi dati sulle prestazioni LAPS (Legge sull'armonizzazione delle prestazioni sociali) elaborati dalla Divisione dell'azione sociale e dall'Istituto delle assicurazioni sociali;
- Il settore "finanze pubbliche" è stato rivisto e ampliato.

Aggiornamento del nuovo sito: da metà giugno a fine anno si è provveduto ad aggiornare costantemente i contenuti del sito.

⁶ L'adozione di una classificazione basata sui settori della statistica pubblica permette all'utente di orientarsi con le medesime modalità sia nel sito dell'Ustat sia in altri siti di statistica svizzeri.

Gli abbonati alle pubblicazioni Ustat, per tipo di abbonamento e categoria di abbonato, 2005

Tipo di abbonamento	Totale	Amm. pubblica			Organi d'inf.	Ass., ditte, privati
		Comunale	Cant. e fed.	Scuole e bibl.		
Completo	22	—	1	3	—	18
Parziale 1 ¹	586	88	183	61	79	175
Parziale 2 ²	103	19	7	13	—	64
Dati, statistiche e società	277	31	40	15	12	179
Annuario statistico: Cantone	78	2	14	12	5	45
Annuario statistico: Comuni	41	9	6	5	—	21
Ai due annuari statistici	166	24	24	53	5	60
Indice naz. dei prezzi al consumo	352	25	18	4	3	302
Acquisti di proprietà fondiarie	59	—	10	—	—	49

¹ Comprende tutte le pubblicazioni dell'Ufficio (escluso gli Acquisti di proprietà fondiarie)

² Comprende i due annuari e "Dati, statistiche e società"

6.3.3 Distribuzione delle pubblicazioni editate dall'Ustat

Vendita: Alcune pubblicazioni sono state vendute direttamente in sede o spedite alle librerie che ne hanno fatto richiesta. Come negli anni precedenti, i fascicoli della rivista Dati sono stati pure messi in vendita nei chioschi e nelle librerie tramite un distributore.

Servizio al pubblico del CIDS, e utilizzazione dei documenti, secondo il tipo, dal 1999

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Totale richieste di informazioni registrate¹	440	475	504	541	421 ²
Richieste telefoniche e scritte registrate	378	390	409	455	359
Consultazioni in sede registrate (utenti esterni)	62	85	95	84	62
Totale documenti³ (prestiti, rinnovi e consultazioni)	1.233 ⁴
Totale prestiti⁵	95	174	157	223	232	276	199
Prestiti utenti esterni.	41	100	22	55	90	128	89
Di cui biblioteche	6	8
Prestiti utenti interni	54	74	135	168	142	145	110
Totale rinnovi di prestiti	97	16
Rinnovi utenti esterni	37	15
Di cui biblioteche	7	1
Rinnovi utenti interni	60	1 ⁶
Totale prestito interbibliotecario (utenti interni)	125	67	123	80	101	56	108
Monografie	93	42	79	56	90	48	78
Fotocopie di articoli	...	32	25	44	24	118	30
Totale documenti consultati in sede	910 ⁴
Da utenti esterni	260 ⁴
Da utenti interni	240 ⁴
Dal personale CIDS per evasione richieste di informazioni	410 ^{4,7}

¹ Si registrano unicamente le richieste telefoniche e scritte e le consultazioni in sede che richiedono un intervento attivo e/o impegnativo da parte del personale del CIDS. Non si registrano le numerose richieste di importanza minore, ad esempio le richieste telefoniche che richiedono un breve intervento, nonché le consultazioni in sede di utenti che si recano abitualmente al CIDS per consultare la documentazione o per prendere documenti in prestito in modo autonomo.

² La diminuzione delle richieste registrate è dovuta presumibilmente ai seguenti fattori: a metà giugno è stato pubblicato il nuovo sito Internet dell'Ustat, caratterizzato da un'offerta di informazioni statistiche notevolmente ampliata; presumibilmente molti utenti hanno trovato le informazioni ricercate direttamente nel sito senza dover ricorrere alla consulenza del CIDS. Durante il 3° trimestre a causa del sovraccarico di lavoro e della mancanza di personale il servizio informazioni è stato ridotto e una parte delle richieste non è stata registrata per mancanza di tempo.

³ Documenti cartacei ed elettronici.

⁴ Dati stimati.

⁵ Solo una parte dei documenti del CIDS è disponibile per il prestito.

⁶ La diminuzione è dovuta al fatto che per motivi organizzativi agli utenti interni sono stati concessi prestiti della durata di 3 mesi invece della durata standard di 28 giorni.

⁷ Comprende anche i file elaborati da banche dati spediti agli utenti tramite posta elettronica.

Fonte: Catalogo collettivo delle biblioteche del SBT; Centro di informazione e documentazione statistica CIDS, Bellinzona.

6.3.4 Servizio informazioni, consulenza in sede e servizio prestiti

Nel 2005 si è registrato un calo delle richieste di informazioni registrate⁷, presumibilmente dovuto ai seguenti fattori: a metà giugno è stato pubblicato il nuovo sito Internet dell'Ustat, caratterizzato da un'offerta di informazioni statistiche notevolmente ampliata; presumibilmente molti utenti hanno trovato le informazioni ricercate direttamente nel sito senza dover ricorrere alla consulenza del CIDS. Inoltre durante il 4° trimestre, a causa del sovraccarico di lavoro e della mancanza di personale, il servizio informazioni è stato accessibile agli utenti solo in maniera ridotta. È anche possibile che una parte delle richieste non sia stata registrata per mancanza di tempo.

Nel 2005 si è pure registrato un calo dei prestiti. Tuttavia, essendo la maggior parte dei documenti del CIDS consultabile unicamente in sede, i dati sul prestito illustrano solo in modo molto parziale il servizio offerto all'utenza e l'utilizzo che viene fatto delle raccolte documentarie. Sulla base di registrazioni relative ad alcuni mesi sono state perciò stimate le consultazioni di documenti effettuate in sede.

Illustriamo il tipo di fonte a cui ha fatto capo il personale del CIDS per rispondere alle richieste di informazioni.

Richieste di informazioni registrate, secondo il tipo di fonte consultato, nel 2005

	Richieste ¹
Totale richieste di informazioni registrate	421
Con consultazione di pubblicazioni	239
Ustat	176
IRE	2
UST	63
Altri uffici federali	5
Uffici di statistica di altri cantoni	1
Di altra fonte	20
Con trasmissione di un file già elaborato	35
Con estrazione/elaborazione da banca dati	50
Gestita dall'Ustat	42
Altre banche dati	4
Con consultazione di siti Internet	84
Sito Ustat	47
Sito UST	30
Altri siti	22
Con consulenza di collaboratori scientifici	55
Ustat	45
UST	13
Con consultazione di altre fonti	22
Con consultazione di cataloghi di biblioteche	7
Nessuna fonte disponibile	14

⁷ Come per gli anni precedenti, i dati relativi alle richieste registrate si riferiscono unicamente alle richieste telefoniche e scritte e alle consultazioni in sede che richiedono un intervento attivo e/o impegnativo da parte del personale del CIDS. Non si registrano le numerose richieste di importanza minore, ad esempio le richieste telefoniche che richiedono un breve intervento dal parte del personale del CIDS, nonché le visite in sede di utenti che si recano al CIDS unicamente per prendere documenti in prestito o per consultare la documentazione in modo autonomo. Non si registrano pure le richieste che giungono direttamente alle singole unità dell'Ustat.

Avvertenza: per ogni richiesta può essere stato consultato più di un tipo di fonte.

¹ Numero di richieste di informazioni registrate in cui si è fatto capo a un tipo di fonte. Per ogni tipo di fonte può essere stato consultato più di un documento.

Fonte: Centro di informazione e documentazione statistica CIDS, Bellinzona.

6.3.5 Accesso ai dati del sito Internet dell'Ustat

Il 16 giugno 2005 è stato pubblicato il nuovo sito dell'Ustat. Abbiamo analizzato gli accessi al sito effettuati durante il secondo semestre 2005 sulla base di un report effettuato con Funnelweb analysis tool, con l'obiettivo di evidenziare i dati più significativi.

Definizioni:

Richieste di pagine: somma dei singoli accessi alle singole pagine. Accessi multipli da parte di uno stesso visitatore sono conteggiati singolarmente.

Sessioni: somma degli accessi alle singole pagine. Accessi multipli da parte di uno stesso visitatore sono contati come un unico accesso.

Visitatori: numero di utenti (persone o macchine) che si connettono al sito.

Accessi al sito Internet dell'Ustat, nel periodo luglio-dicembre 2005

	Totale	
		di cui utenti esterni ¹
Richieste di pagine	437.150	398.732
media mensile	72.858	66.455
media giornaliera	2.376	2.167
Sessioni	256.923	237.436
media mensile	42.821	39.573
media giornaliera	1.396	1.290
Visitatori	108.568	106.425
media mensile	18.095	17.738
media giornaliera	590	578

Avvertenza: questi dati non sono direttamente confrontabili con quelli pubblicati nel rendiconto 2004 in quanto si riferiscono a due siti di concezione e contenuti diversi. Inoltre, rispetto al 2004, il periodo analizzato per il 2005 tiene conto anche dei due mesi estivi luglio e agosto, caratterizzati da un tasso di consultazione inferiore agli altri mesi.

¹ Senza Amministrazione cantonale.

Fonte: Centro di informazione e documentazione statistica, Bellinzona (dati elaborati con Funnelweb analysis tool).

Osservazioni: le diverse tecnologie utilizzate per costruire i siti Internet e la complessità dei parametri utilizzati per allestire le statistiche influiscono notevolmente sui valori che si possono ottenere. Ad esempio, il "numero di pagine web richieste" dipende direttamente da cosa si intenda per "pagina web", un concetto che non è definibile in modo univoco. Alla stessa stregua, per stabilire il "numero di visitatori" vengono considerati vari fattori tra cui il tipo di tecnologia utilizzata per connettersi a Internet, le modalità di attribuzione dei numeri IP, la durata della sessione, ecc. Pertanto, a causa del grande margine di interpretazione che le caratterizza, le statistiche web sono da considerare con le dovute precauzioni.

Le pagine del sito Ustat più visitate:

- Le tabelle dei singoli comuni
- La Homepage Ustat, www.ti.ch/DFE/USTAT/
- Le tabelle della sezione Ticino e Svizzera
- Le voci del glossario (definizioni)
- I notiziari statistici
- Le pagine di presentazione delle collane pubblicate dall'Ustat (pubblicazioni)
- La pagina principale di accesso ai dati, www.ti.ch/DFE/USTAT/DATI/
- Le pagine risultanti da ricerche effettuate nel menu pubblicazioni (classificazione di secondo livello)
- Le schede dei metadati
- La pagina di presentazione del CIDS, www.ti.ch/DFE/USTAT/presentazione/cids/
- La pagina di presentazione dell'Ustat, www.ti.ch/DFE/USTAT/presentazione/

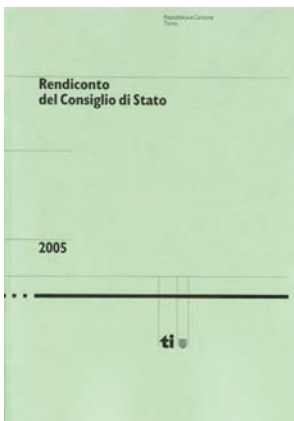
I file inseriti nel sito Ustat più scaricati:

- Il comunicato Ustat "Transazioni immobiliari: 2004", Notiziario statistico, no 20, 2005
www.ti.ch/DFE/USTAT/NOTIZIARIO/comunicati/2005.20.pdf
- La segnalazione della rivista "Dati", no 2, 2005 "Tutti sotto uno stesso tetto" (comunicato pubblicazione)
www.ti.ch/DFE/USTAT/COMUNICATI/documenti/2005.06.16_publicazioni.pdf
- La segnalazione della rivista "Dati", no 3, 2005 "Il mercato immobiliare ticinese e il fabbisogno di abitazioni" (comunicato pubblicazione)
www.ti.ch/DFE/USTAT/COMUNICATI/documenti/2005.09.22_publicazioni.pdf
- Il comunicato UST "Indice nazionale dei prezzi al consumo nell'ottobre 2005", Notiziario statistico, no 0352-0510-70
www.ti.ch/DFE/USTAT/NOTIZIARIO/comunicati/0352-0510-70.pdf
- Il comunicato Ustat "Idrologia: Il trimestre 2005", Notiziario statistico, no 21, 2005
www.ti.ch/DFE/USTAT/NOTIZIARIO/comunicati/2005.21.pdf
- "Piano pluriennale della statistica cantonale per gli anni 2003-2007"
www.ti.ch/DFE/USTAT/presentazione/documenti/Piano_2003-2007.pdf
- "Indicatori e statistiche del mercato del lavoro transfrontaliero", Documenti di lavoro, no 6
www.ti.ch/dfe/ustat/presentazione/economia/documenti/2004_documenti_lavoro_06.pdf
- Il facsimile del foglio mensile "Indice nazionale dei prezzi al consumo"
www.ti.ch/DFE/USTAT/PUBBLICAZIONI/prezzi_consumo/IPC_2004/IPC_2004_indice.pdf
- "Rendiconto Ustat 2002", Documenti di lavoro, no 5
www.ti.ch/DFE/USTAT/presentazione/documenti/rendiconto_2002.pdf
- L'articolo "Nuove forme di povertà: i working poor ticinesi nel 2003" della rivista "Dati", no 2, 2005
www.ti.ch/dfe/ustat/PUBBLICAZIONI/dati_societati/DSS_2005-2/DSS_2005-2_6.pdf
- Il piano di classificazione del CIDS
www.ti.ch/DFE/USTAT/presentazione/cids/documenti/CIDS_piano_classificazione_2003.pdf

6.3.6 Animazione culturale

Il 16 giugno del 2005 è stato presentato al pubblico il nuovo sito dell'Ustat.

7. Unità amministrazione e editoria



- **Aspetti di gestione:** l'unità si è occupata dei normali problemi di gestione del personale e della contabilità. L'esperienza Time report, introdotta nella primavera 2004, si è protratta per tutto il 2005. In seguito al bilancio dell'esperienza, fatto a fine 2005, con l'accordo della direzione della Divisione, si decide di interrompere l'operazione per un certo tempo e riprenderla dopo un certo lasso di tempo.
- **L'attività di pubblicazione:** nel 2005, oltre agli abituali due volumi dell'Annuario statistico ticinese e ai due volumi del Rendiconto dello Stato, è stata pubblicata la seconda edizione dell'Annuario transfrontaliero sul mercato del lavoro. Un impegno particolare è stato richiesto dalla realizzazione del



trimestrale "Dati, statistiche e società", con i relativi inserti per il Dipartimento del territorio.

- **Altro:** l'unità è impegnata pure nelle normali pratiche amministrative, nella preparazione della documentazione necessaria alle varie unità (questionari, presentazioni in PowerPoint, articoli, ecc.), nel rispondere alle numerose richieste legate all'indice nazionale dei prezzi al consumo.

8. Elenco delle pubblicazioni, degli articoli e delle presentazioni pubbliche

8.1 Pubblicazioni

- **Dati - statistiche e società**, 4 numeri trimestrali
- **Inserto dipartimento del territorio**, Elementi per una politica attiva di valorizzazione del paesaggio ticinese, dicembre 2005, p. 20
- **Acquisti di proprietà fondiaria**, 4 numeri trimestrali
- **Rendiconto del Consiglio di Stato 2004**, Vol. 1, aprile 2005, p. 270
- **Rendiconto del Consiglio di Stato 2004**, Vol. 2, aprile 2005, p. 287
- **Annuario statistico ticinese 2005**, Cantone, p. 647
- **Annuario statistico ticinese 2005**, Comuni, p. 561

8.2 Articoli

- *Nel trimestrale "Dati, statistiche e società"*
 - Anna Maria Zerboni e Pamela Canedo, Disoccupazione: due statistiche a confronto, N. 1 marzo 2005, 5 p.
 - Oscar Mazzoleni, Valentina De Luigi e Mauro Stanga, Da un proporzionale all'altro, N. 1 marzo 2005, 9 p.
 - Dania Poretti, Rinnovato il sito Ustat, N. 1 marzo 2005, 6 p.
 - Ustat, Tutti sotto uno stesso tetto (fino al 2030), N. 2 giugno 2005, 33 p.
 - Ufficio del Servizio sociale e Ustat, Quali politiche per le famiglie di oggi e di domani, N. 2 giugno 2005, 5 p.
 - Cristina Gianocca, Due miliardi e mezzo per la salute, N. 2 giugno 2005, 17 p.
 - Davide Perozzi, Nuove forme di povertà: i *working poor* ticinesi nel 2003, N. 2 giugno 2005, 5 p.
 - Fabio B. Losa e Pau Origoni, Tra famiglia e lavoro, N. 2 giugno 2005, 11 p.
 - Elio Venturelli, Cantone al sud delle Alpi cerca casa, condominio o terreno edificabile, N. 3 settembre 2005, 2 p.
 - Tarcisio Cima, Un mercato ancora in espansione, N. 3 settembre 2005, 9 p.
 - Elio Venturelli, Un altro anno di ripresa, N. 3 settembre 2005, 8 p.
 - Elio Venturelli, Le ristrutturazioni danno forza all'abitativo, N. 3 settembre 2005, 11 p.
 - Elio Venturelli, Uno sfitto che peggiora, ma resta a livelli molto bassi, N. 3 settembre 2005, 10 p.
 - Lisa Bottinelli, Le case di ieri e di oggi, tra continuità e cambiamenti, N. 3 settembre 2005, 15 p.
 - Dania Poretti, In crescita il reddito cantonale nel 2003, N. 3 settembre 2005, 3 p.
 - Fabio B. Losa e Anna Maria Zerboni, La nuova statistica sui frontalieri, N. 3 settembre 2005, 5 p.
 - Lorenzo Cedro, Censimento 2005, N. 3 settembre 2005, 5 p.
 - Fabio B. Losa, Davide Perozzi e Anna Maria Zerboni, Il lavoro interpretato a partire dai dati del Censimento, N. 4 dicembre 2005, 2 p.

- Ustat e Istat, Il mercato del lavoro dell'area transfrontaliera insubrica, N. 4 dicembre 2005, 3 p.
- Vanessa Giannò, Oscar Mazzoleni e Mauro Stanga, Diffusione e valutazione dei sondaggi pre-elettorali nel cantone Ticino: il caso delle elezioni cantonali, N. 4 dicembre 2005, 9 p.
- *Altri contributi non menzionati nelle singole unità*
 - Elio Venturelli, "Brevi informazioni sui censimenti moderni", contributo in "Censimento/i e questioni connesse" Orlando Taschetta, edito dai comuni di Massagno, Savosa e Porza, aprile 2006
 - Elio Venturelli, "Sul perché il censimento è sempre di grande attualità", novembre 2005
 - Elio Venturelli, "Statistiche, tendenze e scenari del mercato immobiliare", in Case, gennaio 2006
 - Elio Venturelli, Mercato immobiliare, in Metrocubo, SSIC-Ti, ottobre 2005

8.3 Incontri/conferenze stampa

- Conferenza stampa per la presentazione del Conto sanitario 2003, Bellinzona, 13 maggio 2005
- Incontro stampa per la presentazione del nuovo portale Ustat, Bellinzona, 16 giugno 2005
- Conferenza stampa per la presentazione dell'Annuario transfrontaliero sul mercato del lavoro, Como, 15 dicembre 2005

8.4 Relazioni e lezioni non menzionate nelle singole unità

- Corso per segretari comunali (Mazzoleni, Stanga, Venturelli), gennaio/febbraio 2005
- Elio Venturelli, "Il mercato immobiliare del Bellinzone", presentazione per UBS Bellinzona, 7 giugno 2005, Bellinzona
- Elio Venturelli, "Il mercato immobiliare del Sopraceneri", presentazione per UBS Sopraceneri, 21 settembre 2005, Bellinzona